ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20. Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 13.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁵/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXII — UFFICI: Piazza Carlo Goldoni N. 2 — Trieste, Sabato 17 Gennaio 1903 — TELEFONO: Aminist. N. 800 - Redaz. N. 227 — N. 7675

CAMERA DI VIENNA.

VIENNA 16 (N). Continuando il suo discorso (v. «Piccolo della sera» di ieri) il dott. Körber comunica che sono bene avviate le trattative per la conversione della parte del debito unificato che aggrava la Cisleitania; riguardo la tariffa doganale e la legge tariffaria, rileva che in compenso di concessioni agli interessi agrari dell'Ungheria, l'Austria ebbe facilitazioni di gran lunga maggiori per i prodotti della sua industria e la franchigia doganale per le materie gregge. Si stabilirono dei dazi minimi per le principali qualità di cereali, per frumento cor. 6.30, segala cor. 5.80, orzo cor. 2.80, avena cor. 4.80, grano turco cor. 2.80. Tutte le zone franche e i privilegi doganali furono mantenuti; sulle merci provenienti da Stati, che usano trattamento sfavorevole verso navi austriache od ungheresi o verso merci di questi Stati, fu comminata un'addizionale fino al 200 p. c. del tasso doganale, oppure fino al pieno valore delle merci.

Esposte altre questioni inerenti agli accordi, il presidente dei ministri, senza fare - dice - nè recriminazioni nè difese, vuole sieno attribuite la durata e la difficoltà delle trattative al bisogno consentito da entrambi i governi di creare sicura base di concorde sviluppo economico per lunga serie d'anni, sì che nulla possa venir a turbare la missione che l'Impero ha da compiere in Europa.

Scambiatesi analoghe impegnative, i Governi sono fermamente decisi a concedere reciproca eguaglianza ai cittadini, ai prodotti agricoli e industriali dell'altro Stato, senza che con ciò sia menomato il diritto naturale di proteggere la produzione e il credito del proprio paese. Così sperano che ritornerà fra le due parti la pace anche economica. Il dott. Körber prega la Camera a voler considerare la gravità del momento, che ha decisiva importanza per l'avvenire politico (Voci: Udite! udite! vivi applausi).

La Camera prosegue la discussione delle mozioni d'urgenza degli czechi radicali.

La seduta si trascina così avanti fra la noia universale.

P l a c e k, giovane czeco, protesta in un lungo discorso, tenuto in tedesco, contro la sospensione della seduta avvenuta stamane, e contro il modo in cui il vice-presidente Kaiser tende ad abbreviare la discussione, togliendo la parola agli oratori che parlano in czeco per rettifiche di fatto. L'oratore è interrotto frequentemente dai pangermanisti.

K a i s e r, vice-presidente, dichiara che quella di sospendere la seduta per un determinato spazio di tempo è una pratica che in passato era stata usata molto spesso, senza che mai nessuno avesse pensato a protestare. Aggiunge poi che egli è in diritto di togliere la parola a quegli oratori che non si limitano alle semplici rettifiche di fatto, ma divagano dall'argomento.

Questa risposta è accolta da applausi rumorosissimi e prolungati.

La seduta continua.

VIENNA 16 (N). Ore 1.15 di notte. (dal Parlamento). La seduta continua. Nell'aula c'è una ventina di deputati; gli altri sono dispersi nelle sale dei clubs, nel buffet, nei passaggi, o dormono sui divani dei corridoi. Gli czechi radicali continuano a parlare senza ombra di stanchezza, e si riposano per turno. Le gallerie sono discretamente popolate: malgrado l'ora tarda vi si vede perfino qualche signora. Mentre l'oratore czeco continua le divagazioni, procurando di risparmiare più che è possibile la sua voce, gli altri deputati conversano a voce alta, e lanciano di quando in quando qualche facezia, seguita da scoppi d'ilarità.

VIENNA 16 (N). La voce che fra il Governo e gli ostruzionisti si sarebbe stipulato un compromesso non si avverò. All'ultimo momento le trattative furono rotte, perchè gli czechi radicali e gli czechi agrari dissero di non potersi accontentare di semplici promesse di modificazioni da introdursi nella legge sugli zuccheri. Perciò l'ostruzione continua.

Verso le 4 pom. la monotonia della seduta fu rotta da un incidente molto vivace, provocato dallo czeco Placek. Continuò poi la discussione delle proposte di urgenza.

Si dice che la seduta continuerà fino a domenica mattina, all'alba.

ALLA CAMERA UNGHERESE.

BUDAPEST 16 (N). Camera dei deputati.

S z e l l, presidente dei ministri, fa le annunziate comunicazioni sul compromesso (grande attenzione): Il ministro annunzia che l'unione doganale con l'Austria fu conchiusa per 10 anni. Ammette che furono fatte concessioni all'industria austriaca; ma esse sono compensate da una certa parità di trattamento in altre poste della tariffa, sicchè, ad esempio generi di prima necessità non subiranno aumenti notevoli di dazi. Dopo aver accennato ai prodotti agricoli e al bestiame, Szell dice che l'Austria concedette la esenzione dall'imposta sulla rendita a tutte le carte ungheresi. Avendo acconsentito all'abrogazione del dazio sul grano nel Tirolo, l'Ungheria pretese l'assunzione dei pagamenti in contanti, come una question d'onore. Il relativo disegno di legge sarà presentato il 28 febbraio, riservando al potere esecutivo di stabilire la data dell'entrata in vigore della legge. In quanto alla conversione del debito unificato il ministro spera che i due governi si accorderanno a suo tempo su tutte le modalità.

Il ministro assicura che non esistono convenzioni segrete. Mercè la nuova tariffa doganale è stato ristabilito l'equilibrio fra la protezione dell'industria austriaca ed il passato abbandono dell'agricoltura ungherese. (Applausi del partito liberale e del centro).

Francesco K o s s u t h critica varie disposizioni del compromesso e dice che è peggiore dell'antecedente.

S z e l l contesta l'asserzione di Kossuth che il nuovo sia peggiore del precedente, osservando che il territorio doganale comune offre all'Ungheria il vantaggio di collocare in Austria ad ottime condizioni i propri prodotti respinti dalle tariffe doganali proibitive degli altri paesi. Rispondendo poi ad analoga domanda di Kossuth, dice che egli non può accusare Körber di aver mai mancato alla parola data; e alla domanda se egli abbia garanzie che l'Austria rispetterà il compromesso e che cosa avverrebbe, qualora questa legge non venisse discussa in Austria, risponde che una dichiarazione su queste questioni è presentemente inopportuna.

Gli albanesi contro le riforme.

COSTANTINOPOLI 16 (N). Ad Eiakowa ebbe luogo un'adunanza di albanesi per protestare contro le riforme. Si decise di impedirne l'applicazione magari con la violenza. A Ipek, a Sumla ed in altre località sono progettate uguali adunanze.

Anche a Yldiz Kiosk sono giunte nuove proteste albanesi contro le riforme. Qui però non si dà soverchio peso alle proteste albanesi, i quali tendono con ciò a provvedere ai proprii interessi, e rassodare la propria posizione, fondata sulla paura della Porta di eventuali turbolenze albanesi. Il generale Shensi pascià, il quale marciava con due battaglioni contro i villaggi albanesi di Rahaveze e Estrozub, nel distretto di Prisrend veze e Estrozub, nel distretto di Prisrend allo scopo di riscuotere le imposte aspettando istruzioni.

LA QUESTIONE DEGLI STRETTI

COSTANTINOPOLI 16 (N). Nei circoli governativi si nota che l' ambasciatore inglese, nella sua udienza di ieri presso il sultano, non ha toccato la questione degli stretti, intrattenendosi soltanto a parlare dell'introduzione delle riforme progettate per le provincie europee.

LONDRA 16 (Reuter). Qui non si sa nulla della notizia che l'Inghilterra avrebbe ritirato la sua protesta contro il passaggio delle torpediniere russe attraverso i Dardanelli. Il vapore «El Kahira» della Compagnia Khediviale di navigazione passò sabato i Dardanelli senza fermarsi, e ciò in seguito alla richiesta dell'ambasciata inglese, che alla suddetta Compagnia sia concesso lo stesso privilegio goduto da altre Società di navigazione. La Porta non rispose alle proteste avanzate dall'Inghilterra contro il passaggio delle torpediniere russe. Si suppone che l'incidente sia stato appianato.

NEL MAROCCO.
Le operazioni contro i ribelli.

PARIGI 16 (Havas). Si telegrafa da Tangeri: Quattro colonne sono partite da Fez per marciare contro Taza. Una è comandata da Bu Mohamed; la seconda dal ministro della guerra El Menebhi; la terza dai fratelli del sultano, Mulai Mohamed e Abdislam Amrani; la quarta da Mulai Alafa e Mohamed Amrani.

Appena compiute le operazioni contro Taza la colonna di Alafa partirà per Melia, e quella di Amrani per Tangeri.

BERLINO 16 (N). Il «Local Anzeiger» riceve da Tangeri: Dopo una notte trascorsa nella calma, oggi si ripresero i combattimenti contro i cabili. Il corrispondente telegrafa così: Mi trovavo a colazione dall'inviato a.-u., allorchè fu dato l'allarme alla guarnigione. Le truppe lasciarono la città con 25 pezzi di artiglieria portati da muli. La marcia seguì attraverso una vasta pianura; e le truppe dovettero poi passare a guado il fiume Guadelnok, privo di ponti. Alle 4 fu aperto il fuoco. Dalle terrazze di Fez si godeva uno spettacolo veramente pittoresco. Il combattimento durò breve tempo e terminò con la fuga dei cabili sui monti. Le truppe imperiali, ebbre per la vittoria, si diedero al saccheggio. Verso le 6 una parte delle truppe imperiali ritornò in città fra grandi schiamazzi ed urli selvaggi, mentre il resto con parecchie batterie rimase fuori delle mura. Non si conoscono le perdite dei cabili. Domani essi riceveranno nuovi rinforzi e poi riprenderanno il combattimento.

Da Fez non si ha alcuna notizia.

PARIGI 16 (Havas). Si telegrafa da Tangeri: Grazie all'intervento della guarnigione di Fez, dovuto ai passi di parecchie legazioni, e specialmente di quella francese, si spera che ormai si potrà ristabilire calma perfetta nei dintorni di Tangeri.

BERLINO 16 (N). Il «Local Anzeiger» ha da Tangeri: Si conferma che il Governo marocchino procedette contro i cabili in seguito ad una nota collettiva delle potenze. Però la situazione si è fatta ancora più acuta, tutte le tribù di cabili dei dintorni essendosi dichiarate solidali con quelle sconfitte, le quali, forti ora di 10.000 fucili, minacciano rappresaglie. A Tangeri regna grande indignazione per il saccheggio brutale commesso dalle truppe del Governo. Ora fra i soldati avvengono frequenti risse per la divisione del bottino; inoltre chiedono un triplice soldo.

L'inviato spagnuolo de Cologan telegrafa che la situazione a Fez continua a migliorare. Fra i partigiani del sultano si distribuiscono molte armi.

Le dimostrazioni di Roma.

INNSBRUCK 16 (N). Il „Tiroler Tagblatt" commenta le dimostrazioni irredentiste di Roma e dice che l'Italia è diventata più irredentista che non fosse stata finora, causa la lotta per l'autonomia del Trentino, i fatti di Trieste e l'antagonismo austro-italiano in Albania. Il giornale crede imminente la fine della Triplice.

LA CAMPAGNA INGLESE IN SOMALIA.

LONDRA 16 (Reuter). Si comunica da Obbia 9: Il generale Manning, comandante della spedizione inglese nella Somalia, è qui arrivato. Si crede che la sua influenza e quella del conte Lovatelli, rappresentante italiano, otterranno di far cambiare atteggiamento allo sceriffo Jussuf Alì, mandandosi così a vuoto il tentativo del Mullah di assicurarsi l'appoggio dello sceriffo. Ieri sbarcò parte del contingente indiano.

ROMA 16 (N). La «Tribuna» dice che il console italiano Sola, residente ad Aden, ricevette l'ordine di recarsi ad Obbia per eliminare le difficoltà che accampa quel sultano per le operazioni inglesi.

Castro delude il blocco.

CARACAS 16 (Reuter). Il presidente Castro ha emanato un decreto, con cui il porto di Villamizar, al confine colombiano viene aperto per il transito del caffè e di altre merci, attraverso Maracaibo. Con ciò sarà possibile esportare quattro milioni di dollari di caffè, attraverso Maracaibo.

ALLA CAMERA FRANCESE.

PARIGI 16 (N). Camera dei deputati. A n d r é, ministro della guerra, presenta l'annunziato disegno di legge per la riammissione degli ufficiali riformati nell'esercito.

L a m y interpella sul divieto dell'uso del dialetto bretone nelle scuole e nelle chiese, e dichiara che siccome il dialetto bretone è permesso anche dinanzi ai tribunali, e per di più si tollerano in Francia le prediche in lingua tedesca e italiana, è ingiusto proibire le prediche in dialetto bretone.

C o m b e s, presidente dei ministri, risponde ch'egli si è attenuto semplicemente alle circolari diramate a suo tempo da Fallières e da Waldeck-Rousseau, con le quali si vietarono tutti i dialetti locali nelle pratiche religiose. Nelle chiese come nelle scuole dello Stato dev'essere usata esclusivamente la lingua francese. Nella Bretagna ritornerà certo la pace, purchè il clero si sottometta alle disposizioni del Governo (applausi a sinistra.

La Camera accoglie con voti 339 contro 185 l'ordine del giorno proposto da Astier, approvante le dichiarazioni del Governo.

D e j e a n t e interpella sulla circolare del ministro della guerra André, con la quale si vieta ai soldati di frequentare la Borsa del lavoro. Protesta poi contro la pace armata, la quale serve solo a difendere gli interessi del capitalismo. «Noi - dice l'oratore - siamo avversari del militarismo, perchè siamo partigiani della repubblica universale».

La discussione viene aggiornata e continuerà venerdì prossimo.

L' ostracismo al bretone.

SAINT BRIEUC 16 (N). A nove preti fu sequestrato lo stipendio perchè si servirono della lingua bretone nelle prediche e nell'insegnamento del catechismo.

La ferrovia Gibuti-Harrar.

PARIGI 16 (B). Nell'odierno consiglio dei ministri, tenutosi all'Eliseo, si deliberò che all'inaugurazione della ferrovia Gibuti-Harrar il Governo francese sia rappresentato da una divisione navale e che si provveda ad un decoroso ricevimento di Menelik che assisterà all'inaugurazione di quella ferrovia.

Le fandonie sull'idillio ginevrino.

GINEVRA 16 (N). Il „Journal de Genève" rileva le fantastiche notizie della stampa estera sullo scandalo della principessa di Sassonia, riprovando la condotta delle Agenzie che si fecero strumenti di clamorose fandonie.

IL CARDINALE PAROCCHI E LA CONCILIAZIONE.

ROMA 16 (N). La salma del cardinale Parocchi rimase fino al pomeriggio d'oggi sul letto funebre, vegliata continuamente da quattro suore di carità. Molte persone visitarono la salma. Nella sala, ove fu eretto un altare, vennero stamane celebrate numerose messe. Alle due pom. la salma venne deposta nel feretro in presenza degli ufficiali cui compete tale ufficio, i quali redassero l'atto. Domattina seguiranno i funerali.

La «Patria» pubblica un colloquio avvenuto tra il Parocchi e mons. Anzino nel 1887, a proposito della vertenza del parroco della reale tenuta di Castelporziano. Il Parocchi disse allora all'Anzino «Consigliate al re di regalare al papa la tenuta di Castelporziano onde il papa possa avere una lingua di terra fino al mare, per trovare così un «modus vivendi» col Governo italiano!»

La ricerca della paternità.

ROMA 16 (N). Un usciere del Tribunale ha notificato al generale Ponzio-Vaglia, quale rappresentante del patrimonio privato del re, una citazione che lo chiama ad udienza per il 28 corr. nella causa per risarcimento di danni morali e materiali, iniziata dalla contessa Her, la quale asserisce di avere avuto un figlio da re Umberto.

LA VERTENZA PRINETTI-BELLEGARDE.

ROMA 16 (N). Il „Giornale d' Italia" dice che da parte dei rappresentanti di Prinetti sarebbe stata riaperta la vertenza in seguito alla lettera pubblicata dal Bellegarde dopo risolto l' incidente. Il „Giornale" aggiunge che non sa quanto fondamento abbia la notizia. Mi risulta che i padrini di Prinetti fecero rimostranze ai padrini di Bellegarde per il contegno di quest' ultimo dopo chiusa la vertenza.

Di Broglio migliora.
Per il monumento al Petrarca.

ROMA 16 (N). Il ministro Di Broglio migliora, e conta di riprendere l' ufficio fra pochi giorni. Oggi conferì con Giolitti, Carcano e Prinetti su affari del bilancio. Ha ricevuto pure la Commissione per le onoranze al Petrarca, promettendole l'appoggio del Governo. Si presenterà un apposito progetto al Parlamento per il concorso dello Stato al monumento del poeta.

LA TELEGRAFIA MARCONI.

ROMA 16 (N). Telegrafano da Londra che la compagnia internazionale del telegrafo Marconi decise di erigere una nuova stazione per comunicare con le navi di lungo corso e di aprire una nuova scuola di telegrafia senza fili a Liverpool, nell'intento di facilitare l'istruzione scientifica e pratica per valersi degli apparati.

L'ex-ministro spagnuolo Moret visitò stamane la stazione radiotelegrafica di Monte Mario, che è in comunicazione diretta con Caprera. Fu ricevuto dal tenente di vascello Pullino e assistette al funzionamento degli apparecchi Marconi. La stazione di Caprera, informata della visita, ha spedito il seguente telegramma: «Un saluto all'illustre spagnuolo Moret, da Caprera». Il telegramma, incollato sopra un foglio di carta, venne offerto a Moret, che ringraziò.

IL TELEFONO ROMA-PARIGI.

ROMA 16 (N). Oggi il ministro Galimberti conferì con Barrère intorno alla apertura del telefono Roma-Parigi. Seguitano gli esperimenti, ma ancora non venne fissato il giorno dell' inaugurazione.

GLI EFFETTI
della nuova legge inglese contro l' ubriachezza.

Benchè la nuova legge contro l'ubriachezza sia entrata in vigore soltanto da dieci giorni, essa ha già apportato, a quanto si rileva dai rapporti delle corti criminali, benefici effetti. La diminuzione delle accuse per ubriachezza è messa bene in evidenza dall'ultimo rapporto settimanale della «Marylebone Court». Lunedì della passata settimana si eseguirono soltanto 27 arresti di ubriachi, mentre di consueto il loro numero superava, in quella giornata, la quarantina, martedì gli arrestati furono 19, mercoledì 13, giovedì 11, venerdì 12 e sabato 3. I venditori di alcoolici del distretto sono disperati per lo straordinario decrescere degli avventori.

Secondo la nuova legge, chi è arrestato per ubriachezza viene registrato sopra un apposito libro nero, la «blak list» perchè, nella commisurazione della pena vien tenuto conto rigorosissimo delle recidive. Lunedì otto uomini e due donne furono inscritte nel libro nero, ma tale fu il timore di una condanna più rigorosa di quella subita, che, pur essendo alcoolisti impenitenti, non furono più colti in istato di ubriachezza.

LA FAVOLA DI MONTECARLO

Il «Daily Express» ha da Nizza che la cattura, da parte di briganti, del duca Giorgio di Leuchtenberg, di suo figlio, del principe Alessandro Romanowsky e di Lord Dunsandle, è una pura invenzione. Il corrispondente del giornale londinese scrive in data 12 gennaio quanto segue: «Ho trovato oggi stesso il duca al Club Massena di Nizza. Mi disse che non sapeva come spiegarsi l'invenzione della cattura e che Lord Dunsandle era partito qualche giorno prima per Parigi. Suppose da principio che si fosse esagerata la versione di un incidente automobilistico successogli presso Ventimiglia. Obbligato a fermarsi per un guasto nel motore, fu avvicinato da alcuni malviventi che gli chiesero del denaro e che, avutolo, lo lasciarono in pace.

«Ho potuto, in seguito - continua il corrispondente - sapere come stavano le cose. Un noto malfattore che si spacciava nientemeno che per il duca d'Aosta (!) era stato bandito da Monaco. Condotto al di là della frontiera monegasca, scrisse da Savona una lettera alla direzione del casino di Monte Carlo, minacciando di rovinare la casa, se non gli fossero mandati tosto 75 mila franchi. Non ottenne risposta. La storia della cattura fu la sua vendetta.»

Il principe ereditario di Germania in Russia. PIETROBURGO 16 (N). Il principe ereditario di Germania arrivò qui alle 10 ant. e fu ricevuto alla stazione di Zarskojeselo da tutti i granduchi, eccettuato il granduca Vladimiro, indisposto, i ministri, i membri dell'ambasciata germanica, ecc. Il granduca ereditario rappresentava lo czar, impedito d'intervenire da un leggero raffreddore. Dopo le presentazioni dei seguiti e dei granduchi, il principe passò in rivista la compagnia d'onore, mentre la musica sonava l'inno prussiano. I due principi ereditari montarono quindi in slitta, e il corteo partì a grande velocità, salutato dalla folla. La città è imbandierata. Il principe visitò la czarina-madre nel palazzo Aniscioff, poi si recò al palazzo d'inverno a far visita agli imperiali di cui è ospite.

I principi di Prussia a Trieste. BERLINO 16 (N). Per il viaggio nell'Oriente del principe ereditario di Germania e del principe Eitel Federico fu compilato il seguente programma: I principi arriveranno il 1. marzo a Trieste, donde per mare, si recheranno in Alessandria. Nell'Egitto faranno una sosta piuttosto lunga, perchè visiteranno il Cairo, le piramidi, e intraprenderanno pure una lunga escursione sul Nilo fino a Chartum. Dall'Egitto i due principi si recheranno per mare a Giaffa, donde faranno un'escursione in Palestina. Poi seguirà la visita al sultano a Costantinopoli. Nel ritorno i figli di Guglielmo sosteranno alcuni giorni ad Atene e visiteranno poi alcune isole del Mediterraneo.

Il ritorno seguirà su un yacht noleggiato espressamente. Visiteranno l'Italia meridionale e ritorneranno in patria il 1. maggio dopo aver visitato Napoli, Roma, Firenze e Venezia.

Per la discesa dei sovrani stranieri in Italia. NAPOLI 16 (N). Alla reggia, e precisamente nella parte ove si trovano gli appartamenti reali, sono incominciati i lavori di riordinamento e di abbellimento per ricevere i sovrani stranieri. Si conferma quindi la notizia dell'arrivo nella prossima primavera, dell' imperatore di Germania, dello czar e del re d'Inghilterra. I lavori saranno condotti innanzi con sollecitudine e dureranno due mesi.

Zanardelli ad Anzio. ROMA 16 (N). L'on. Zanardelli, accompagnato da Ciuffelli e Pironti, è partito stamane per Anzio. Si recarono a salutarlo alla stazione Baccelli, Carcano, Nasi, il sottosegretario di Stato Ronchetti, in rappresentanza di Giolitti ed altri deputati.

Il successore di Parocchi. ROMA 16 (N). Il cardinale Vannutelli fu nominato segretario della Congregazione dell'Inquisizione.

FINANZA E COMMERCIO.
La crisi del lavoro nei „docks" londinesi.

Sulla base di rapporti che verranno presentati al «Board of Trade», si calcola che gli operai dei «docks» e delle industrie navali, senza lavoro, siano attualmente a Londra più di 20 mila. Circa 500 piroscafi si trovano immobilizzati in varii porti, avendo gli armatori deciso di non accettare carichi finchè il mercato dei noli non accenni a migliorare. La maggior parte di questi navigli sono proprietà di londinesi, ma i proprietarii li tengono in altri porti per non pagare le alte stallie vigenti nei «docks» di Londra.

Questa depressione nel commercio, succeduta al prospero periodo della guerra sud-africana, ha causato un'acutissima ed estesissima miseria. Due anni fa - nota il «Daily Mail» - i «docks» londinesi erano centro di una grande attività; non un palmo di acqua, si può dire, rimaneva inutilizzato. Ora invece i «docks» sono quasi deserti. Dal «Fresh Wharf» al «dock» di West India, falangi di uomini in cerca di lavoro si riuniscono giornalmente senza trovarne. Molti di essi vivono a carico delle «relief organisations», affini alle nostre Società operaie di mutuo soccorso. Parecchi non guadagnano un centesimo da varii mesi. Privi di casa, sono costretti a rifugiarsi di soppiatto, la notte, nei magazzini di carbone o in qualunque altro angolo remoto che offra loro riparo contro l'inclemenza del tempo. I marinai ed i fuochisti sono pure vittime della mancanza di lavoro. La loro «Union» comunica - dice il «Daily Express» - che ben 3000 uomini aspettano un imbarco purchessia. Gli uffici della marina mercantile in Dock-Street nel 1902 diedero lavoro a 1839 uomini di meno che nell'anno precedente.

Carbone inglese in America.

LIVERPOOL 16 (B). Dal Natale furono noleggiati nei porti inglesi oltre 60 piroscafi per il trasporto di carbone per l'America, fra cui alcuni della portata di diecimila tonnellate.

CRONACA PER TELEGRAFO
L'istruttoria contro gli Humbert.

PARIGI 16 (N). L'istruttoria contro gli Humbert terminerà fra alcune settimane. Negli interrogatori cui furono sottoposti o si rifiutarono di rispondere o dissero che avrebbero dato le spiegazioni chieste solo davanti ai giurati, oppure, che essendo trascorso tanto tempo, avevan dimenticato tutto. Si crede che questo interrogatorio durerà ancora 15 giorni, poi tutto il materiale d'atti verrebbe riesaminato. Per questo esame s'impiegheranno altri otto giorni.

La signora Teresa disse ieri al giudice istruttore di ritenere inutile di parlargli della faccenda dell'eredità. Essa di ciò si occuperà solo davanti ai giurati. Allora tutti si convinceranno della sua innocenza; ed essa potrà abbandonare, al braccio del marito e a testa alta il palazzo di giustizia, per poi riprendere la vita onesta di prima.

L'amministratore Parayre, la cui scarcerazione fu chiesta ripetutamente da tutti i membri della famiglia Humbert, sarà messo fra breve a piede libero, non appena i periti calligrafi avranno constatato che egli non prestò mano alle falsificazioni della Humbert.

Si spera nondimeno di poter accertare se Parayre servì agli Humbert a fare la parte di quel tale Muller, segretario dei leggendari Crawford.

LA FAME DELL'ORO
ROMANZO — 262

di Raoul de Saint Albin

— Tenteranno? - ripetè Giulio Boulenois. - Chi sono costoro, che tenteranno?

— Ah! se lo sapessi, i miserabili non sarebbero più da temersi! Il furto del testamento è il punto di partenza di tutti questi delitti! I ladri, ai quali senza dubbio sfuggiva la preda agognata, si sono fatti assassini per riconquistarla! Mi avete detto, non è vero, che non avevate mai veduto prima, l'uomo che, dopo aver tentato di uccidervi, vi ha preso la vostra medaglia?

— Sì, signor Fromental, è esatto.

— Che età poteva avere?

— Mostrava da venticinque a trent'anni.

— A chi rassomigliava?

— A un operaio meccanico, come diceva d'essere! Ma corpo del diavolo! Neppure un comico dei primi teatri di Parigi sarebbe stato più bravo per truccarsi e per recitar la sua parte al naturale! Ci sareste rimasto anche voi come me, signor Fromental, e nondimeno dovete intendervene un zinzino di tipi furfanteschi!

— Dove andate adesso? - dimandò Raimondo.

— Ritorno a Crèteil - rispose Giulio Boulenois.

— Va bene.

— Quando tornerà il signor Paolo?

— Stasera. Volete promettermi di non lasciarlo mai solo?

— Ma sicuro che ve lo prometto... e potete contare sulla mia promessa. Sarà ben sorvegliato.

— Ci conto, amico mio: ma vi raccomando di fare in maniera che non possa supporre che vegliate su lui.

— State tranquillo, signor Fromental... Non se ne accorgerà. Del resto, ho l'occhio americano... Se vedo qualcuno gironzare intorno alla vostra casa, e se è il mio famoso meccanico di contrabbando, lo riconoscerò bene, non temete, e ne lo aggiusterò pel dì delle feste!

La Faina se ne andò.

— Adesso è la volta di mio figlio - mormorò Raimondo - perchè il dubbio non è più permesso. E' proprio agli eredi del conte di Thonnerieux che si attaccano! Non voglio che si uccida mio figlio... e saprò difenderlo... Lo avvilupperò di agenti i quali, senza che egli ne dubiti, porranno un baluardo fra lui e il pericolo... Dappertutto ove andrà, essi andranno in pari tempo che lui, e prima che si sia potuto toccare un cappello della sua testa, avrò scoperto gli assassini. Giulio Boulenois da una parte, gli agenti dall'altra, il pericolo sarà scongiurato... Bisogna però che alla prefettura mi si dia carta bianca... che non mi s'interroghi neppure...

Fromental prese il suo cappello e uscì di casa.

Passando davanti allo stanzino della portinaia si fermò e disse:

— Se vengono a domandar di me, risponderete che sarò qui alle sette precise.

— Ho compreso, signor Fromental.

Raimondo era a digiuno.

Entrò in una piccola trattoria, si fece dare un brodo, una costoletta e una mezza bottiglia di vino, mangiò rapidamente, si recò alla prefettura e chiese lo si annunciasse al prefetto.

Questi lo ricevè subito e gli domandò:

— Che cosa succede? Non vi aspettavo questa sera!

— Dal momento in cui vi ho lasciato, signor prefetto, ho saputo molte cose... e cose importantissime...

— Quali?

— Ecco.

E Fromental raccontò ciò che *La Faina* gli aveva narrato.

—E' spaventevole! - esclamò l'alto funzionario. - Poi soggiunse:

— E le vostre conclusioni?

— Sono che si uccidono esclusivamente gli eredi del conte de Thonnerieux.

— Che intendete fare?

— Prima di tutto, vi prego di accordarmi libertà d'azione completa.

— Ve l'accordo.

— Vogliate, signor prefetto, firmarmi un permesso di comunicare con l'ex cameriere del fu conte...

— Gerolamo Villard?

— Sì.

— Che sperate?

— Non ne so nulla. Fatemi l'onore di dimostrarmi un'assoluta fiducia. Non m'interrogate... Mi sarebbe impossibile rispondervi... Vi supplico di tener segreto il passo che in questo momento fo presso di voi... Voi solo dovete sapere che agisco...

— Ma senza conoscere come agite - disse il prefetto con un sorriso. - Sia! Ho fiducia! Ecco il permesso che mi domandate...

Il prefetto scrisse due linee sopra un foglio della prefettura, lo firmò e lo porse a Fromental, aggiungendo:

— Gerolamo Villard è a Mazas.

— Ci vado.

E Raimondo, prendendo una vettura pubblica, si fece infatti condurre a Mazas.

Poco dopo entrava nell'ufficio di direzione della prigione cellulare.

Alla vista del permesso firmato dal prefetto, il direttore lo fece condurre in una sala ove poteva intrattenersi col detenuto, e si andò a chiamare Girolamo Villard, sempre in cella segreta, dopo il suo arresto.

L'inchiesta sul furto del testamento del conte de Thonnerieux era stata lunga.

Il giudice d'istruzione aveva però terminato i numerosi interrogatorii resi necessari da quel processo.

Più di cinquanta testimoni erano stati uditi.

Gli atti dovevano fra pochi giorni essere rimessi alla Camera delle accuse, la quale senza il menomo dubbio manderebbe in Corte d'assise il povero Girolamo Villard.

Girolamo era cambiato al punto da essere irriconoscibile.

I suoi capelli grigi erano divenuti del candore della neve.

Le sue guancie s'incavavano.

I suoi occhi profondamente infossati nelle loro orbite arrossate, sembravano estinti.

---

d'una dimostrazione che oggi si sarebbe fatta dai socialisti contro i clericali. Anche la dimostrazione però non avvenne perchè in seguito alle prudenti misure prese, appena si raccolse colà un centinaio di persone, l'assembramento fu subito disperso. Il papa però sta benissimo; stamane anzi ha ricevuto le Figlie di Maria, alle quali ha impartito la benedizione.

stito sarà emesso subito dopo ottenuta la approvazione del Parlamento, e col ricavato si pagheranno gli attuali debiti del Transvaal, si acquisteranno le esistenti linee ferroviarie e si costruiranno nuove linee nelle due colonie. Un altro prestito di trenta milioni di sterline verrebbe emesso in importi parziali di dieci milioni di sterline all'anno. Questo secondo prestito verrebbe considerato indennità di

— Vi è mai accaduto di parlare a qualcuno dei valori che il conte possedeva in portafoglio.

— Mai!

— Il conte riceveva poca gente, non è vero?

— Quasi nessuno, dopo che la morte della signora contessa e quella di sua figlia avevano messo la sua anima e la casa in lutto. Un piccolissimo numero di amici intimi, ecco tutto.

— Assolutamente... Non sapevo che una cosa...

— Quale?

— Che con una disposizione, presa da parecchio tempo, dava parte della sua sostanza a ciascuno dei fanciulli venuti al mondo nel VI circondario di Parigi, il giorno della nascita di sua figlia.

— Si sono trovati fra le carte del [illegible] degli inventari, delle investiture

— Non era un bel giovane, molto giovane, che mi sembrava di avere intravveduto una volta dal conte, e che fu condannato, or sono più di tre anni, a tre anni di prigione?

— Perfettamente, signor Fromental, condannato per falso... Era un giovane d'una intelligenza superiore, ma d'una profonda immoralità... e lo ho ben provato. Mi ero permesso di segnalare al mio caro padrone alcuni particolari del-

— Pascal Saunier non possedeva [illegible] una chiave del palazzo del sig[illegible] Thonnerieux?

— Ne possedeva [illegible] dalla chiave della [illegible] registro. no, fino a quella [illegible] erano tor[illegible] venerato padr[illegible] lampo. mi faceva [illegible] Rambert [illegible] nione che [illegible] lo conducevano [illegible]

L'assistente di cancelleria, Delvait, che fu già occupato nello studio del notaio Dupuit a Bayonne, assicura che negli anni 1896, 1900 e 1901 furono legittimate in quello studio tre procure per tali fratelli Crawford, sedicenti grandi negozianti all'ingrosso. Questi documenti furono firmati da due testimoni e da uno dei fratelli, cioè Roberto Crawford. Il Delvait, cui furono mostrate fotografie di Romano Daurignac, riconobbe in lui con certezza assoluta, il finto Crawford.

L'affare Zanardini-Smerdù.

ROMA 16 (N). Oggi ha lasciato l'ospitale di Sant'Antonio, ristabilita, Antonietta Smerdù. L'arresto dello Zanardini fu notificato con deliberazione che ha carattere giuridico esclusivamente provvisorio, che attende di essere ratificato da un'ordinanza della Camera di consiglio, la quale, se riconoscerà la responsabilità dello Zanardini, è l'unica competente a rinviarlo al giudizio. La Smerdù fu accompagnata oggi in via XX settembre da una guardia, ma non potè subito ripigliare possesso del suo appartamento e si dovette trattenere in portineria, essendo la chiave rimasta in custodia del giudice istruttore. Non è improbabile che il corso dell'istruttoria possa pigliare un'altra direzione.

Giornalista preso a revolverate.

NUOVA-YORK 15 (N). A Columbia, capitale della Carolina del Sud, il vice-governatore Tilman ferì gravemente al basso ventre, con una revolverata, il giornalista Gonzales, che lo aveva attaccato molto aspramente in articoli e in discorsi tenuti in pubblico. Tillman venne arrestato.

Il traforo del Sempione.

BRIGA 16 (N). Si continua il traforo del Sempione alla mano, essendo impossibile per alcuni giorni almeno di riprendere la perforazione meccanica, interrotta il 10 gennaio. Si posarono parecchie armature di ferro per impedire eventuali frane.

Un piroscafo scomparso.

NUOVA-YORK 16 (B). Il piroscafo «Saint Louis», della «America-Line», che doveva arrivare qui da Southampton quattro giorni fa, non fu finora segnalato. Tutti i piroscafi qui giunti comunicano che ebbero una traversata burrascosissima.

Grave incendio.

LONDRA 16 (N). La sede del comando generale del primo corpo d'esercito, ad Aldershot, fu distrutta interamente la scorsa notte da un incendio.

Gli orrori della vita di caserma in Germania.

BERLINO 16 (N). Si telegrafa da Rendsburg: Dinanzi a questo tribunale di guerra si svolse un processo, nel quale si offre un quadro raccapricciante della vita di caserma.

Nello scorso mese una recluta, certo Plöwe, durante gli esercizi aveva chiesto il permesso d'uscire dai ranghi per un bisogno corporale. Il sott'ufficiale Grosse gli ricusò il permesso; perciò il Plöwe, non avendo potuto contenersi più oltre, sodisfece il suo bisogno restando al suo posto. Il Grosse se ne accorse, e dopo terminati gli esercizi, rientrati nella camerata, fece bastonare il disgraziato soldato con delle verghe da tutta la compagnia. Poi fece uscire tutti i soldati, trattenendo soltanto il Plöwe. Il sott'ufficiale sguainò allora la sciabola, e comandò alla recluta di calare i calzoni. Il Plöwe tentò di resistere, ma il sott'ufficiale lo percosse con la sciabola. La recluta allora abbassò i calzoni ,e il sott'ufficiale lo mutilò! Il Plöwe dovette essere dichiarato inabile al servizio militare.

Il tribunale di guerra, con stupefacente mitezza, condannò il barbaro sott'ufficiale a solo un anno e mezzo di detenzione ed alla degradazione.

Il ricorso di Syndon.

PARIGI 16 (N). La Corte di Cassazione ha respinto il ricorso del pittore Syndon, condannato a dieci anni di lavori forzati per avere assassinato il banchiere David a Etretat.

IL DRAMMA DI BITONTO.

Uxoricidio od omicidio? - Continuano le versioni contraddittorie. - Le sorprese dell' omonimia.

A Bari e a Bitonto il discorso del giorno è sempre l'arresto del tenente Modugno, e, naturalmente, mentre v'è chi continua a giurare sulla colpabilità di lui, v'è chi sostiene a spada tratta la versione del suicidio della signora Vincenzina di Cagno. Gli animi si appassionano sempre più al mistero del dramma sanguinoso cosicchè riesce difficile, fra l'incrociarsi delle più strane e svariate ipotesi, scernere quelle che presentino maggiore probabilità di accostarsi al vero.

Coloro i quali sostengono che la signora Vincenzina di Cagno si sia suicidata, spiegano il suicidio trovandone la causale in

UN INTRIGO AMOROSO.

Durante il periodo di tempo in cui il tenente Modugno era in Cina, la signora Vincenzina avrebbe avuto rapporti con un tenente, rapporti che furono dovuti troncare appunto il 28 dicembre del 1901, ritornando il 29 dicembre, in sua casa, il tenente Modugno.

Di tali rapporti il tenente Modugno non avrebbe mai avuto sentore, ma non è improbabile che la signora Vincenzina continuasse a scrivere lettere all'amante durante il tempo che il marito era presso di lei.

Il 28 dicembre 1902, il giorno del suicidio, compiva un anno appunto dalla data in cui la signora Vincenzina aveva dovuto separarsi dall' amante; e sembra che in questa ricorrenza ella avesse dimostrato il desiderio di passare la giornata con l'amante, cogliendo l'occasione che il Modugno doveva recarsi a Brindisi.

In tal senso la Vincenzina avrebbe telegrafato all'amante, il quale, per avvertire la signora Modugno che era disposto a correre a lei, aveva ricorso allo stratagemma di inviare da Porto Maurizio dove si trovava un telegramma in tal senso al tenente Modugno:

Vito Modugno — Bari
Grazie caro ricordo serbato; segue lettera perchè tardi. Saluti. *Rodia*

Il tenente C. avrebbe inviato il telegramma a Bari all'indirizzo del marito e non della signora Vincenzina, perchè supponeva che potesse andarlo a ritirare ella stessa, perchè aveva notizia che il tentente Vito Modugno in quel giorno sarebbe stato assente. Infatti egli il 28 dicembre doveva andare per affari d'ufficio a Barletta.

Rodia sarebbe un pseudonimo formato dalle iniziali del nome e del cognome del tenente, con un errore però di trasmissione telegrafica, dovendo lo pseudonimo essere invece *Rocia*.

Il telegramma giunse in casa Modugno il 27 dicembre. Fu aperto dal tentente, il quale naturalmente non riuscì a comprenderci nulla; si rivolse alla moglie ed anche essa dichiarò che non sapeva spiegarsi il contenuto del telegramma.

La signora Modugno però, si assicura, avesse ben compreso il significato di quelle parole oscure.

Il *segue lettera* turbò la signora, la quale comprendeva che, la lettera avrebbe potuto cadere nelle mani del marito, il quale sarebbe venuto così a conoscenza della tresca.

Vedendosi perduta, la signora Modugno, anche pel dispiacere di non poter passare la giornata del 28 con l'amante, avrebbe pensato di suicidarsi; e la mattina del 28 dopo aver scritto la lettera già da noi pubblicata, avrebbe portato a compimento il suo proponimento.

I sostenitori dell'ipotesi del suicidio aggiungono a conforto della loro opinione questi

ALTRI PARTICOLARI.

Il giorno precedente la tragedia la signora alle quattro del pomeriggio si sarebbe messa a letto, accusando un forte mal di capo. La famiglia Modugno cenò nella stessa camera per farle compagnia.

Il tenente Modugno prima di coricarsi, avrebbe dato ordine al cocchiere di tener pronta la carrozza per le 6 e mezzo e alla cameriera di svegliarlo alle 6.

Poco dopo le 6 infatti egli scese da letto. Si mise i calzoni e le pantofole e traversò una terrazza che conduce alla camera di toletta. Accanto alla camera di toletta, vi è un gabinetto riservato, nel quale il tenente si chiuse accendendo la luce elettrica e vi rimase qualche minuto.

Il giardiniere, il quale doveva aggiustare i rami delle piante rampicanti lungo il muro della villa, era salito sopra una scala; e la scala era precisamente appoggiata al muro esterno del gabinetto.

Egli, meravigliato di vedervi in quell'ora accesa la luce elettrica guardò dentro e constatò che vi era il tenente. Dopo di che egli si ritirò allontanando la scala di qualche metro.

Era appena sceso dalla scala quando si udì la detonazione.

La cameriera, la quale stava nella camera vicina alla stanza da letto dei coniugi racconta che subito udito il colpo, entrò nella camera e non vi vide che la signora ferita.

La cameriera poi, come dicono le guardie del vicino casotto daziario che pure avvertirono la detonazione, si sarebbe messa a gridare: «La signora si è ammazzata!»

LA VERSIONE DELL'UXORICIDIO.

L'ordine d'arresto del tentente è stato determinato a quanto parrebbe dai risultati della perizia calligrafica, la quale avrebbe constatato che le modificazioni nel numero del millesimo - 1902 - nella lettera lasciata dalla morta - sono probabilmente state apportate da mano e con inchiostro diversi da quelli con cui la lettera stessa fu scritta.

Anzi vi è chi assicura che tutta la data sarebbe d' altra scrittura e di altro inchiostro.

L'accusa poi crederebbe di dedurre che fin dall'anno scorso, tornado dalla Cina il tenente Vito fu informato, o da amici o da persone di famiglia, dei rapporti fra la propria moglie e il tentente C.

Questi, di certo, nella giornata antecedente al tragico fatto e, in ore diverse, fu veduto e alla stazione di Foggia e nelle vicinanze di Bitonto, del che si pretende fosse informata la famiglia Modugno.

Il telegramma firmato «Rodia», e datato da Porto Maurizio, ove ben si sapeva che era di guarnigione il tenente C. avrebbe di nuovo riaffermati i sospetti del tenente Vito Modugno circa la fedeltà della moglie. Quindi la determinazione dell' uxoricidio, con premeditazione del quale la signora sarebbe stata costretta da tempo a scrivere sotto dettatura la lettera nota, se pure fu veramente scritta dalla morta.

Il tenente C. partì certamente da Porto Maurizio il 26 ed il 27 alle 23 e mezzo era alla stazione di Foggia.

Si afferma, come ho riferito, che il 28 fosse nelle vicinanze di Bitonto; ma di sicuro da allora di lui non si sono più avute notizie, e tuttavia l'autorità giudiziaria che forse ne ha fatto ricerca, ignora dove si trovi.

In quanto alla perizia medica, mi si assicura che non abbia condotto ad un risultato recisamente positivo, benchè i periti abbiano espresso il dubbio che possa escludersi il suicidio, dato il peso dell'arma adoperata, peso assai grave per una delicata mano femminile e data anche la direzione del colpo.

La perizia stessa concluderebbe che il colpo non può essere stato esploso, così a bruciapelo, che alla distanza di poco più di tre centimetri.

Si assicura inoltre che la signora Vincenzina si sarebbe mostrata tranquilla sino al giorno precedente la catastrofe.

Col marito era stata a Bari in casa del padre prima del Natale e si era mostrata molto espansiva ed ilare con le sorelle, alle quali congedandosi, aveva detto: «Ci rivedremo presto.»

IL CONTEGNO DEL TENENTE IN CARCERE.

Al tenente Modugno è stata assegnata la camera numero uno, a sinistra entrando, nelle carceri del Castello. La famiglia gli ha mandato i materassi e la biancheria per il letto.

Appena giunto da Bitonto, come abbiamo riferito ieri, egli depositò il denaro, 1700 lire, l'orologio e gli anelli. Ma ha tenuto l'anello nuziale, che non gli si è potuto levare dal dito perchè troppo stretto.

Egli disse: — Lasciatemelo, mi dispiacerebbe che fosse tagliato.

Si smentisce che il tenente abbia chiamato quell'anello come un «infame ricordo».

Appena entrato in carcere, si abbandonò vestito sul letto, e così rimase tutta la notte, coprendosi col solo paletò.

Egli stette il primo giorno muto, concentrato, senza dir parola. Invano le guardie cercarono di confortarlo. Temendosi, da parte sua, qualche eccesso, egli è strettamente vigilato. Non toccò quasi cibo

In seguito parve più sollevato. Disse di sentirsi bene, forte e pronto alla lotta. Mangiò anche con abbastanza appetito.

A qualcuno che gli chiedeva intorno al motivo del suo arresto rispose: «Non ne comprendo la cagione. La sventura è entrata nella mia casa. Dopo il suicidio di mia moglie e dopo che si è saputo che il mio onore è macchiato, mi si accusa anche di uxoricidio. E' infame.»

Il tenente pare che insista a dimostrare l'infedeltà della moglie, non preoccupandosi se con ciò possano essere avvalorati i suoi propositi di vendetta.

UN'INTERVISTA CON LO ZIO DELLA MORTA.

Il corrispondente barese della «Tribuna» ha intervistato il cav. Vito di Cagno, zio della morta il quale si espresse così:

«Mi ripugna di dire o di fare cosa che possa anche lontanamente influire sul libero corso della giustizia. Nell'immenso dolore, trovo conforto con animo fidente nell'integrità e nella coscienza dei magistrati, ai quali è affidata l'istruttoria del processo. Confido che all'ultimo risplenderà la figura immacolata ed angelica della povera morta, alla cui memoria la stampa onesta sarà sempre riverente».

E il vecchio, cavalier Di Cagno, triste e commosso non volle aggiungere altro. Solo disse che egli aveva curata con amore la educazione della nipote e che la Vincenzina era di carattere mite, ingenuo, abborrente da ogni finzione.

UN ERRORE DI RECAPITO.
RODIA E' UN FURIERE.

Il nostro corrispondente da Porto Maurizio ci telegrafa in data 16 sera:

Ho intervistato il furiere Cosimo Rodia autore del telegramma che ha avuto una parte così decisiva e caratteristica nel truce dramma di Bitonto e che, mentre da un lato, parve comprovare la mancata fedeltà coniugale della signora Vicenzina di Cagno, dall'altro fu una delle circostanze che determinarono l'arresto del tenente Modugno.

Il Rodia mi dichiarò che il giorno 27 dicembre alle 15.40 aveva telegrafato ad un collega a nome Vito Modugno che aveva precedentemente incaricato di sapergli dire se un certo sergente si trovava a Bari. Il telegramma fu invece erroneamente consegnato all'omonimo tenente. Le autorità constatarono l'equivoco. Il Rodia, che conosce la famiglia del tenente, mi dipinse la vita coniugale dei Modugno come cordialissima e piena di reciproco affetto.

TRIBUNALI

(Tribunale provinciale di Trieste)

Sbornia e schiaffi che assordano.

Il 15 giugno scorso, Giacomo Müller, cameriere ausiliario al «restaurant» Berger», sotto il Castello, si mise tanta birra in corpo, fra una «portata» e l'altra, che verso le 5 del pomeriggio dovettero fargli smettere il servizio e mandarlo a casa. Anzi, siccome quell' «ausiliario» non voleva andarsene con le buone, fu necessario l'ausilio di un ispettore di polizia per deciderlo a ritirarsi.

Non si sa quel ch'egli abbia fatto da quell'ora fino alle 7, quando i coniugi Podrecca, suoi padroni di casa, lo rinvennero dinanzi al proprio quartiere, disteso a terra, che dormiva come un ghiro. Lo scossero e, non volendo la signora Podrecca che entrasse in casa in quello stato, lo consigliarono di andar a prendere un po' d'aria.

Il Müller parve deciso a seguire quest' ottimo consiglio, ma poi, invece di prendere un po' d'aria, dovette prendere molta altra bibita perchè quando, alle 10, capitò nell'osteria di Francesco Dauer, in via dei Vitelli, la sua sbornia era arrivata al massimo grado e la sua lingua offendeva a dritta e a manca. Bevette anche là della birra e fece un conto di corone 2.40, e quando fu invitato a pagarlo si diede a ingiuriare l'oste, il quale dovette prima chiamare una guardia, poi metterlo alla porta.

La mattina dopo, il Müller si lamentò di aver ricevuto dal Dauer alcune paia di schiaffi, che gli avevano cagionato sordità assoluta dell'orecchio sinistro e sordità parziale del destro.

A carico del Dauer fu avviato dapprima procedimento in linea contravvenzionale; ma essendo poi stato dimesso dal danneggiato un certificato del dott. Morpurgo, accertante una rottura della membrana timpanica sinistra ed essendovi quindi la posibilità che la lesione dovesse qualificarsi grave, il giudice fece intervenire al dibattimento il perito medico dott. Zampari, il quale, dopo aver constatato la presenza di un coagulo sanguigno dietro la membrana timpanica sinistra e di una interruzione di tessuti accanto al martello, visto che anche l'esame funzionale dell'orecchio destro era imperfetto, qualificò la lesione come grave per sè e per la durata e indicò come causa probabile uno schiaffo potente.

Gli atti furono allora passati alla Procura di Stato, che elevò accusa per crimine di grave lesione corporale.

Il Dauer comparve innanzi al Tribunale; ma, avendo il suo difensore avv. Breitner rilevato che già prima del fatto il danneggiato Müller era affetto da sordità e proposto in conseguenza una nuova perizia, il dibattimento fu prorogato e ripreso ieri.

L'accusato nega di avere schiaffeggiato il Müller ed affaccia l'ipotesi che questi abbia riportato la lesione, ubriaco come era, cadendo.

Il Müller conferma l'accusa e confessa ch'era ubriaco.

Antonio Jancek dice che fu presente al diverbio fra l'oste e il Müller, ma non vide il primo dare schiaffi; però il Müller si lamentava, dopo, di averli ricevuti.

F. Cerni depone che, stando alla finestra della propria abitazione, intese sulla via l'oste altercare col Müller e subito dopo un rumore che non seppe precisare. Subito dopo però, intese il Müller dire all'altro: «Dammi, dammi altri schiaffi!»

Simeone Luk serviva gli avventori da Berger, il 15 giugno, insieme al Müller. Prima di andar via il Müller, non contento della mercede datagli, si diede a fare un baccano indiavolato, percui intervenne un ispettore. Il Müller però in questa circostanza non fu malmenato, nè era lordo di fango.

Questa deposizione confuterebbe quanto il teste Francesco Briwalder disse l'altra volta: che, cioè, il Müller si sarebbe lamentato di essere stato schiaffeggiato nel «restaurant» Berger e, poi, dalla padrona di casa.

Vengono quindi letti i seguenti deposti:

Matteo Podrecca, guardia di p. s., padrone di casa del Müller, ricorda di averlo trovato, la sera del 15 giugno, disteso a dormire sul pianerottolo innazi al quartiere e di averlo mandato via. Nega però che lui o la moglie lo abbiano percosso. Non si accorse mai che il Müller fosse di udito difettoso e lo qualifica seccante, quando è ubriaco.

Luigi Mastei, guardia di p. s., fu chiamato dall'oste per allontanare il Müller e fargli pagare lo scotto, ma non intervenne, perchè doveva compiere ancora il giro di servizio. Seppe la sera seguente dal Müller che era stato schiaffeggiato dal Dauer. Il Müller gli parve conscio di sè e camminava in ordine.

Pres. E il Müller stesso dice che era più che ubriaco!

Su proposta del difensore, la Corte sente pure il cameriere Giuseppe Schneider, il quale dice che verso le 2 di notte, quindi parecchie ore dopo che sarebbe avvenuto il fatto, il Müller si recò nel «restaurant» Berger in via San Nicolò e vi bevve dell'altra birra. Il Müller era graffiato in viso e aveva gli abiti lordi di fango, come dopo una caduta.

Vengono quindi lette le prime due perizie, da noi più innanzi riassunte, e l'ultima, la quale constata che il Müller già da tempo era affetto da sclerosi ad entrambe le orecchie. Il trauma avrebbe aggravato lo stato dell'orecchio sinistro. La guarigione del trauma importò un tempo superiore ai 30 giorni, ma la lesione fu di per se stessa leggera. I periti ritengono possibile in teoria che causa del trauma sia stata una caduta; ma questa è una constatazione che si sottrae alla loro competenza.

Il P. M. sost. procuratore di Stato dott. Pangrazi domanda l'accoglimento dell'accusa.

Il dif. avv. Breitner s'indugia innanzi tutto a dimostrare che non è attendibile la deposizione del Müller, perchè secondo la sua stessa confessione, egli era ubriaco. Combatte poi i deposti dei testimoni Cerni p Jancek, per concludere essere assolutamente non vero, o, per lo meno, dubbio il fatto che il Dauer avesse schiaffeggiato il Müller. D'altronde non si può escludere che questi si sia abbaruffato prima con altri, o che sia caduto. Combatte poi la qualifica data dall'accusa alla lesione riportata dal Müller. Se per la guarigione occorsero 30 giorni, il Müller non fu per questo inabile al lavoro, nè sofferse dolore alcuno. Domanda sentenza d'assoluzione e subordinatamente che l'accusato venga condannato per contravvenzione di azioni contro la sicurezza corporale.

La Corte assolve il Dauer dall'accusa del crimine e lo condanna, per contravvenzione di azioni contro la sicurezza corporale, a 100 cor. di multa, commutabili, in caso d'insolvenza, in dieci giorni d'arresto; rimesso il danneggiato con le sue pretese alla via civile.

Nella motivazione è detto che la Corte si convinse che il Dauer abbia schiaffeggiato il Müller; però non ebbe il tranquillo convincimento che il trauma da lui riportato sia proprio derivato dagli schiaffi. L'avv. Breitner si riserva il triduo.

La guardia in «zivil».

Romano Baldassi detto «Schizzo» è sfrattato da Trieste. Ciononostante, il 20 dicembre scorso egli era a fianco d'un suo amico che vendeva cartoline illustrate nei pressi della chiesa di Sant'Antonio Nuovo. Accortosi che una mezzaluna si dirigeva su di loro, per metterli in contravvenzione, ne rese attento l'amico, che incominciò a far fagotto, ma non ebbe il tempo di finirlo. Una guardia, anzi un'avanguardia, in abito borghese, afferrò lo «Schizzo» per un braccio, lo dichiarò in arresto e tentò di fermare l'altro. Sia pel movimento doppio, sia perchè lo «Schizzo» le diede una spinta, la guardia cadde e, nel cadere, urtò con la mano nella cassetta delle cartoline, riportando una graffiatura.

«Schizzo» comparve ieri innanzi ai giudici e, dichiarato colpevole del crimine di pubblica violenza e della contravvenzione di revertenza allo sfratto, fu condannato a 2 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

Difendeva. il dott. Coduri.

Presiedeva il cons. Pederzolli: giudici i cons. Codrig, Crusiz e Mosche. P. M. il sostituto dott. Pangrazi.

CRONACA LOCALE

Il porto di Trieste e i signori di Vienna. Evidentemente ai signori di Vienna non ne riesce una diritta, col porto di Trieste!

Dopo la storia infelice del così detto porto nuovo, vengono ora le vicende, meno infelici ma non per questo men degne di commento, del porto novissimo.

Attorno al '60, quando s'incominciavano i lavori del porto nuovo, fu nella città un coro unanime di proteste e di mòniti contro la posizione in cui lo si creava. I signori di Vienna tennero fermo e costrussero un porto incomodo sempre, inservibile troppe volte all'anno. Come nella posizione così nella sua ampiezza, il porto nuovo manifesta l'imprevidenza del Governo. I lavori di costruzione richiesero 25 anni circa. Questa differenza di 25 anni risulta anche nella riuscita dell'opera. All'inizio dei lavori si ebbe di mira il movimento commerciale di Trieste nel 1860 e non il prevedibile sviluppo avvenire, quasi che un porto che costa milioni, si costruisse per un giorno, per un anno solo. Altrettanto avvenne coi magazzini, onde sebbene i traffici di Trieste non avessero quello sviluppo che il Governo avrebbe dovuto promuovere, si dovettero troppo presto e troppo a lungo deplorare insufficenze di spazio e altri inconvenienti, che recano in parte la responsabilità del mancato sviluppo dei nostri commerci.

Si pensò che la esperienza dolorosa avrebbe almeno servito; che nei provvedimenti avvenire la saggezza e la pratica dei tecnici sarebbero prevalse sulla burocrazia che impera a tavolino e da Vienna vorrebbe segnare le forme dei porti, come gli antichi Consigli di guerra volevano dalle capitali dirigere gli eserciti. Non fu così. Il progetto delle opere portuali a S. Andrea ebbe avversarii più o meno espliciti in ogni campo nella città nostra: Consiglio e Camera di commercio, deputati e tecnici, sino alcuni organi del servizio portuale dello Stato non sottacquero l'insufficenza dei nuovi lavori progettati di fronte alle più modeste speranze nell'avvenire commerciale della città e nei vantaggi della seconda congiunzione ferroviaria.

Vienna non die' ascolto ai consigli: Trieste, sotto la urgenza del bisogno, accettò ciò che le si volle dare. Oggi, alla opinione dei tecnici di qui, è fatta giustizia Il Governo stesso riconosce i difetti essenziali del progetto in esecuzione e a metà del lavoro lo muta di pianta. I lettori hanno avuto notizia dai nostri telegrammi delle conferenze che ebbero luogo a Vienna nei giorni scorsi. Sul nuovo progetto non siamo in grado di dare ancora informazioni più dettagliate. Una cosa è già fin d'ora messa fuor di ogni dubbio: che altri gravi errori si stavano commettendo e che per buona sorte si arriva in tempo ad evitarli. La prima volta si errò sino in fondo e sino alla fine, tutto il lavoro; questa volta ci si arresta a metà della china. E' pur sempre un progresso!

Lo sviluppo dei moli, ad esempio, era ideato in modo che non prendeva alcuna norma dalla direzione dei venti, onde con la bora i battelli si sarebbero lasciati andare a troppo spessi e troppo violenti baci dei moli medesimi. Naturalmente, a Vienna non giunge neanche l'ultimo sibilo della bora! Dell'ampiezza dei bacini era documentata l'insufficenza originaria. Ma perchè volete pretendere che Vienna preveda i bisogni del movimento d'espansione sia pur naturale, d'un emporio quale si offre solo all'occhio dell'esperto?

Contro chi si ravvede, non è il caso d'inveire. Rallegriamoci piuttosto della resipiscenza e plaudiamo a tutti quei fattori che contribuirono ad aprire gli occhi ai signori di Vienna. E da questa ripetuta esperienza risulti rafforzata di nuovi argomenti la domanda portata già nei consessi parlamentarii, di creare, cioè, presso il Ministero del commercio, una speciale Consulta marittima, che più largamente ancora e con più ampli poteri eserciti presso il Governo la funzione correttrice che da qualche tempo va compiendo la sezione della Consulta industriale. Le cose marittime assumono ogni giorno di più, tale e tanta importanza, che è doveroso da parte del Governo di non chiudere gli occhi alla voce degli esperti, ma di attribuirle tutta quella importanza decisiva che tal voce richiede e in misura tanto maggiore quanto è più difficilmente acquisibile negli organi del Governo centrale la competenza in una materia così diversa e lontana dalla vita di tutto il resto dello Stato.

Da questa Consulta marittima non potrebbe che avvantaggiarsi l'attività del Governo marittimo locale e delle Capitanerie di porto, le cui proposte e i cui consigli s'avvierebbero allora verso la capitale con maggiore fiducia e maggiore libertà.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto sig. Giovanni Carlo Acquaroli, dall'amico Policarpo Vianello cor. 10; dal cav. Antonio Acquaroli e consorte, cor. 25; dal sig. Emilio Camerini, cor. 5.

Per onorare la memoria della compianta sig.ra Assunta ved. Campagnano, dal dott. Giuseppe Luzzatto cor. 10.

Dal dott. A. C. per compenso ricevuto per una prestazione medica ad un amico, cor. 10.

— Ecco la XII Lista delle elargizioni di fine di anno pervenute alla Lega Nazionale:
Da Trieste: Antonio Tolusso cor. 2. Lodovico Asquini 3, Angelo Vidusso 2, Luigi Bonetti 2, A. Vielmetti 2, Teresa Foà 1, Edoardo Foà 1, C. C. Boiaro 2, Stefano Crucitti 5, Giacomo Marchig 2, Arturo Zanetti 10. Carlo Cian 5, ing. Vinc. Dessenibus 10, Piero Vendrame 10, Gius. Uxa 1, Enrico Bonètti 5, Augusto Bosma 2, Vittorio Miclavez 1, Giulio Morpurgo 10.

Bene e...? Ci è parso un po' strano di vedere il *Diritto* commentare poco benevolmente il fatto che il *Piccolo*, dopo aver riportato le obiezioni contro il progetto di riforma elettorale, svolte in seno alla Società degli impiegati civili, abbia riassunto anche gli argomenti in favore, portati dallo *Studio e Lavoro* in un suo articolo.

Ma e i giornali per che cosa sono fatti? E se non intorno alla riforma elettorale per Trieste, su che cosa riterranno prezzo dell'opera il riferire il pro ed il contro?

Università del popolo. Questa sera, alle 8.15, nella sala della Borsa, il prof. Michele Stenta darà principio al suo corso di lezioni sul tema: *Le grandi scoperte e le conseguenti forme politiche ed economiche.*

*** La Commissione dell' Università popolare comunica che la conferenza del signor Ugo Ojetti. che avrebbe dovuto tenersi domani, alle 5.30 pom., nella palestra della Società Ginnastica, a motivo di imprevedibili circostanze, viene protratta ad altra domenica, e che il prof. Pietro Sticotti terrà in quella vece una conferenza su *Nesazio e Pola* (con proiezioni). In pari tempo si rende noto che il prof. Luigi Grandi darà principio al suo corso di lezioni sulle bellezze naturali delle *Alpi tridentine* il giorno 24, anzichè il 27, svolgendo per tal modo il suo tema in quattro lezioni, anzichè in tre.

Per l'assanamento della città. Per iniziativa della Società d'igiene, si formò un Comitato, composto dei signori: dott. Antonio Veronese, dott. Achille Costantini - per la Società d'igiene; prof. ing. Arturo Vio, prof. ing. Luigi Mazorana - per la Società degli ingegneri ed architetti; dott. Giovanni Spadon, ing. Giuseppe Baschiera - per il Comitato di igiene dell'Associazione patria; dott. Enrico Ferrari, dott. Antonio Marcovich - per l'Associazione medica; avv. Ettore Daurant, prof. Guido Timeus - per la Società per la lotta contro la tubercolosi.

Questo comitato ha lo scopo di occuparsi dell'assanamento della città di Trieste, e perciò ha adottato la denominazione „Comitato di propaganda per l'assanamento della città di Trieste". La prima seduta di questo Comitato si tenne l'altra sera ad ore 8, e vi intervennero tutti i delegati, i quali confermando il titolo del Comitato elessero a presidente il dott. Veronese ed a segretario il dott. Spadon.

Il Comitato ha iniziato ieri stesso la propria attività, studiando i mezzi più adatti perchè la propaganda per l'assanamento della città possa avere esito proficuo.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Ida de Albori, dai signori: Ferdinando e Guido Gortan, cor. 40; Luigi Granichstätten, Enrico Walmarin, Ignazio Weiss, colleghi del figlio Riccardo, cor. 50; Guglielmo Brunner e consorte cor. 50; Elisa Glanzmann-Genel cor. 50; Giovanni Glanzmann e consorte cor. 50; Federico Glanzmann cor. 30; Francesco Glanzmann corone 30; Emilio Farchi e Alberto Welisch cor. 20, tutti a favore degli Amici dell'Infanzia; Ernesto Piber cor. 30, Felice Struppi cor. 30; Ferdinando Lordschneider e dottor Vittorio Serravallo cor. 60 tutti a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; cap. Art. Calvi cor. 30 a favore del fondo „Giubileo" dei capitani del Lloyd; famiglia cav. Giuseppe Vidich cor. 25 famiglia Costantini-Currò cor. 60 a favore della „Previdenza"; Giovanni Mayer e consorte cor. 40, a favore dell' Ospitale infantile; gli impiegati della ditta Giovanni Albori cor. 50 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe e cor. 50 a favore dell'Albertino; Carolina ved. Schranzhofer, cor. 30, a favore della Guardia medica; Alessandro Servadio cor. 100 a favore del Gremio dei sensali di Borsa; dott. Ugo ed Emma Micula, nipoti dell'estinta cor. 50 a favore dell'Elisabettino; Elena Albori, cognata dell'estinta e figli cor. 20 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; Antonietta e Riccardo Nordio cor. 15, a favore dello Scaldatoio.

Per onorare la memoria del signor C. Acquaroli, dal cav. Antonio Acquaroli e consorte, cor. 25, dal sig. Leopoldo Vianello, cor. 25, a favore dello Scaldatoio.

Da Flamen, per un anniversario, cor. 20, a favore dello Scaldatoio.

— Per onorare la memoria del sig. Giovanni C. Acquaroli elargirono: il cav. Antonio Acquaroli e consorte, cor. 100 alla Pia Casa dei poveri e cor. 50 agli Amici dell'infanzia; l'on. Leop. Vianello cor. 25 agli Amici dell'infanzia.

— Per onorare la memoria della signora Ida de Albori elargirono: il cav. Cesare Cambiagio e consorte cor. 30 i sigg. Luigi e Adele Cambiagio cor. 60 all'Assoc. italiana di beneficenza; il sig. Ivo Buchreiner cor. 20 alla Pia Casa dei poveri; il sig. Giov. C. de Wannieck e sorelle cor. 30 all' Orfanotrofio S. Giuseppe; il cav. Luigi Bernetich de Tommasini e consorte, cor. 50 all'Albertino.

Congresso generale. La „Società Triestina di Sconto e Credito, Consorzio registrato a garanzia limitata" invita i suoi affigliati al primo congresso generale che avrà luogo addì 26 corr. alle ore 7 1\|2 p. nella sala minore dell' edificio della Borsa col seguente ordine del giorno: 1) Lettura ed approvazione del protocollo dell'assemblea generale del 2 dicembre 1902; 2) Elezioni delle cariche sociali; 3) Eventuali.

Il cuore dei lettori. Per onorare la memoria del compianto Giovanni Paulucich (detto Ciodi) ci pervennero dai colleghi d'ufficio e dagli amici dott. F. V., dott. A. H., L. B. e L. M., cor. 114 a favore dell' infelice sua vedova.

Lezioni sui soccorsi d' urgenza. Ricordiamo che stasera, alle 8 e mezzo, al Circolo di studi sociali, il dott. Arturo Castiglioni jun. terrà la sua terza lezione sui soccorsi d'urgenza.

L'almanacco del Lloyd. La tipografia del Lloyd ha pubblicato la XXI annata dell' almanacco del Lloyd austriaco, compilato con molta cura e approvato dal Consiglio d'amministrazione. Contiene le solite indicazioni indispensabili per la gente di mare, utilissime per tutti e specialmente per il ceto commerciale.

I congedati della leva in massa. I pertinenti al Comune di Trieste, nati nel 1860, già soggetti alla leva in massa, che non avessero ancora ritirato il loro congedo, vengono invitati a presentarsi entro il mese di febbraio p. v. presso la sezione militare del Magistrato civico (via Muda Vecchia N. 2 III piano) portando seco il passaporto scaduto.

Il ballo degli agenti al dettaglio. Ricordiamo che questa sera, al Politeama Rossetti, avrà luogo il ballo della Cassa di protezione degli addetti ai negozi al dettaglio. La festa, che riuscirà indubbiamente animata e brillante, incomincerà alle 10 1\|2.

Convegni sociali. Il Club famigliare terrà ogni domenica del carnevale, incominciando da domani, delle gare di *walzer*, con premi di medaglie d'oro, di argento e di bronzo.

Il Club famigliare „Calliope" annuncia per questa sera, sabato, un convegno di danza, nella sala d'Aquino, in via San Francesco N. 2.

Suicidio. Lo stalliere Giovanni Deach, occupato presso il noleggiatore di vetture Luigi Percovich, in via Chiozza N. 27, entrò ieri mattina alle 5 e mezzo in una corticella attigua allo stallaggio del suo principale e, con raccapriccio, s'avvide che vicino alla porta penzolava impiccato il corpo di un uomo. Il Deach tagliò la fune che sosteneva il disgraziato e chiamò soccorso, ma ormai era troppo tardi: l'infelice aveva già le membra irrigidite. Nondimeno si mandò a chiamare un medico e poco dopo comparve il dott. Steiner della Guardia medica il quale constatò il decesso. Per i rilievi di legge comparve sul luogo il cancellista Skok del commissariato di Guardiella in unione all'ispettore delle guardie Colombo. Lo stalliere ed alcuni vetturali comparsi più tardi dichiararono che il disgraziato era il loro collega Giuseppe Penco, di 41 anno, abitante in via dei Gelsi N. 2. Il Penco

l'ardimento del podestà croato Defar che nell'odierna elezione del I corpo nulla [illegible]sciò intentato per non perdere il Co[illegible] Causa le illegalità commesse, la [illegible] soccombette per 2 voti. Furo[illegible] pomecchi dei nostri eletto[illegible] [illegible]ionti, mentre degli elet[illegible] [illegible] tutti senza esa[illegible] [illegible]està compì l'at[illegible] [illegible]ase delle liste [illegible]ica distret- [illegible] ma sulla [illegible]ipolate [illegible]galità [illegible]nto [illegible]nte

PROTOCOLLAZIONI
presso l'i. r. Tribunale circolare di Rovigno

Presso la firma *Società cooperativa di consumo fra operai in Pola* consorzio registrato con garanzia limitata, si inscrive il nuovo statuto, che diverge dallo statuto prima registrato particolarmente nello scopo della società, dacchè essa si prefigge di tutelare gli interessi morali e materiali dei propri associati e di promuovere il benessere sia con l'impianto di Provveditori sociali (Magazzini consumo) ed istituzioni economico-sociali di previdenza, consumo e risparmio, sia con tutti gli altri mezzi che stessero in sua facoltà e che il numero dei membri della Direzione è aumentato a 11.

CERCO donna mezza età, onesta, per servizi. Indirizzo al Piccolo. 1389

RICERCASI una brava cuoca. Trattoria All'Istria, dietro Magistrato. 1418

CERCASI ragazzo con paga. Negozio paste via Solitario N. 17. 1410

RICERCANSI prontamente diversi pratticanti con e senza conoscenza lingua tedesca. Indirizzo Piccolo. 1432

RICERCASI prontamente bambinaia e prestaservizi. Via Geppa 14, III piano. 13[illegible]

RICERCASI prontamente ragazza domestica, che sappia portare acqua. Via Artisti 1. primo. 1333

RICERCASI brava domestica tutti lavori, buoni attestati. Via Teatro 1, porta 50. 1311

RICERCASI brava ragazza prestaservizi Via Chiozza 11 A., porta 4. [illegible]86

AFFITTASI, a donne sole, stanza, comodo cucina, acqua. Indirizzo Piccolo. 1369

AFFITTASI quartierino e due stanze vuote. Salita Gretta 8, primo. 1409

AFFITTANSI due stanze elegantemente ammobiliate ed un salottino, con stufa. S. Nicolò 1, porta 5. 1412

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Piazza Negozianti 1, IV, sinistra; escluse signore. 9304

AFFITTASI stanza con costo, due amici. Traversale Bosco 1, porta 7. 1366

AFFITTASI dal 24 febbraio in poi, in casa signorile e posizione centrica, quartiere di due camere, camerino, cucina e cesso per cor. 440, compresa acqua. Per informazioni indirizzo al Piccolo. 1148

EMANUELE. Che nova sior paron? letto mercoledì? ma non compreso! sono stanca passeggiare, pianura, montagna, prego sollecita parlarti. Affettuosi. 1351

NEGOZIANTE giovane, distinto, proprietario lucrosa azienda, incontrerebbe matrimonio con signorina o vedova con dote. Offerte sub «Avvenire 30.000» posta restante. 1344

GIOVANE impiegato, buona posizione, cerca bella, colta e giovane signorina, scopo matrimonio. Offerte «Gelsomino» fermo posta Barriera vecchia. 1337

OLMO invia affettuosi saluti e attende ansiosamente desiderato scritto. Edera. 1358

FEDE, corrisposto. A. V. 1405

odontalgico.
Chi fa usodi «Fecolin» invece di sapone, si conserva giovane e bello.
Ci obblighiamo a restituire il danaro a chi non fosse perfettamente contento del Fecolin.
Prezzo: un pezzo cor. 1.—, 3 pezzi cor. 2.50, 6 pezzi cor. 4.—, 12 pezzi cor. 7.— Spese postali per un pezzo cent. 20, tre pezzi e oltre cent. 60. Per rivalsa 60 cent. di più. Spedisce il **deposito generale M. Feith, Vienna VII Mariahilferstrasse 38.**
Deposito a Trieste: LODOVICO NAGELSCHMID, Drogheria via S. Sebastiano N. 1, con vendita all'ingrosso e al dettaglio, ETTORE ZERNITZ, Drogheria via Stadion N. 2, GIUSEPPE Z'GON drogheria via Caserma 8, AGENZIA ZULIN profumeria Corso 21, GIOVANNI ANGELI, via Canale N. 5, GIOVANNI CILLIA Ponterosso, ANTONIO SCHUCHTER, profumeria, via Acque 5.

però non era occupato presso il Percovich e deve essersi introdotto nello stallaggio clandestinamente durante la notte. Il cadavere fu perquisito ma su di lui non si trovò che una scatola di fiammiferi ed alcuni pezzetti di zucchero. In fine la salma venne trasportata, mediante il carrettone dell'impresa Zimolo, alla Cappella mortuaria a S. Giusto.

L'impiegato però, non essendo certo, che lo sventurato fosse l'uomo designato dai vetturali, avendo appreso che una sorella del Penco aveva il suo posto di trattivendola ai Volti di Chiozza, incaricò l'ispettore di invitare la donna a recarsi a S. Giusto. La donna vi si recò infatti e nelle sembianze del defunto riconobbe il proprio fratello.

*** Il Penco in questi ultimi tempi appariva molto triste.

La triste fine di una bambina. Ieri mattina cessava di vivere all'ospedale civico la fanciulletta Paolina Krevelly, di 3 anni, che il giorno prima, nella sua abitazione in via della Pescheria, era caduta sul focolare riportando molte e gravi ustioni.

Ecco un'altra vittima della imprevidenza, comune purtroppo a molte madri, le quali, senza pensare ai gravi pericoli cui le espongono, lasciano, sia pure per pochi istanti, le loro creature sole nelle abitazioni.

All'Ospedale. Abbiamo narrato il triste caso di quel povero carradore a nome Antonio Ouret, di 22 anni, che la sera del 14 corr. era stato investito, in via delle Settofontane, da una raffica di bora, e, strappato dal suo carro, era caduto a terra, riportando una grave ferita alla faccia. Rileviamo che il dottore della Guardia medica, dopo avergli prestato le cure più urgenti, voleva farlo accompagnare all'Ospedale, ma il Ouret vi si rifiutò. Iermattina, però, egli dovette adattarsi ad esserci accompagnato e venne accolto nel quarto ripartimento oculistico.

Dall'Ospedale alle carceri. Ieri mattina fu condotto dall'Ospedale alle carceri criminali quel Gaetano Vidali che la sera del 14 corr., avendo opposto resistenza e fatto violenza alle guardie di p. s., che lo avevano dichiarato in arresto, era stato ferito al capo da una sciabolata.

Stivali scomparsi. Ieri mattina, quando si levò dal letto, il cameriere Giovanni L., abitante presso un affittaletti, in via della Pozzacchera, si avvide con sorpresa della sparizione dei suoi stivali e interrogò in proposito la padrona di casa. Questa disse di non sapere chi li avesse presi ed il L., non si sa su quale base, si mise in capo che a derubarlo fosse stato il suo compagno di stanza Giovanni C. di 18 anni, manovale da Trnove (Stiria) il quale era uscito da casa il primo di tutti. Nel pomeriggio il L. s'imbattè casualmente nel giovanotto e lo invitò a seguirlo alla Polizia. Il C. negò recisamente ma il L. tenne ferma l'accusa, percui, l'impiegato mandò l'imputato in via Tigor.

Serva ladra. Il signor Rodolfo Vernigg, abitante in via delle Acque N. 9 denunciò il giorno 6 corr. alla Direzione di Polizia che la sua domestica Teresa L. era scappata improvvisamente da casa portandosi via parecchia roba. Ieri mattina egli ritornò alla Polizia e in appendice alla sua denuncia, raccontò che aveva notato anche la sparizione di un abito da signora del valore di 60 corone, di un ombrello del valore di 5 corone e di tre lenzuola.

Furto a bordo. Ieri nel pomeriggio, venne arrestato al Punto franco, il facchino Luigi P. di 25 anni, della Dalmazia, perchè lavorando a bordo del piroscafo „Balaton" dell'„Adria" testè giunto dal Brasile e sotto scarico nel suddetto recinto, aveva trovato modo d'imbottirsi con alcuni chilogrammi di caffè. Fu condotto agli arresti.

Un calzolaio che ciurla nel manico. Al calzolaio Giovanni Dugolin, abitante in via di Riborgo N. 23, si presentava circa un anno fa il calzolaio Carlo B., e dopo avergli detto che versava in tristi condizioni, lo pregò di fornirgli un po' di lavoro. Il Dugolin, sebbene tenesse i suoi lavoranti, volle favorire il poveretto e gli consegnò una quantità di cuoio del valore di 12 corone, incaricandolo di confezionargli un paio di stivali. Però, da quel momento l'ingrato operaio non si fece più vedere e il Dugolin, quando fu stanco di attenderlo, si recò a trovarlo.

Il B. si scusò dicendo che, spinto dalla miseria, aveva venduto il cuoio e promise formalmente al danneggiato di risarcirlo al più presto delle 12 corone. Ma non mantenne la promessa. Sei mesi fa il Dugolin s'imbattè casualmente nel B. e combinarono tra loro che quest'ultimo avrebbe risarcito il danno facendo qualche lavoro per il Dugolin. Questi allora incaricò il B. di confezionargli un paio di stivali e lo fornì del cuoio occorrente del valore di 6 corone. Ma anche questa volta il B., invece di confezionare gli stivali, vendette il cuoio.

Ieri, dopo aver atteso per altri sei mesi, il Dugolin denunziò la cosa alla Polizia.

Alla ricerca dell'equilibrio. Ieri, nel pomeriggio, passava per la via di Riborgo un ometto piccolo e smilzo, apparentemente operaio, in preda ad una solennissima sbornia. Non essendo, a quanto pare, un ubriaco... di professione, egli si studiava di camminar diritto, ma le gambe si rifiutavano di fare il loro ufficio e l'omino, per evitar di cadere, doveva a ogni tratto appoggiarsi ai muri delle case. Quel barcollamento attrasse l'attenzione di alcuni monelli che giocavano a *sasseto* presso la scuola di città vecchia, e uno di questi si staccò dalla comitiva e, avvicinatosi cautamente all'omino, lo tirò per la giacca.

L'ubriaco allora s'irritò straordinariamente e rincorse il monello, ma dopo fatti pochi passi, perdette l'equilibrio e cadde a ridosso di una bambina che passava di là con la propria madre. Questa ritornava dall'essere stata a prendere l'acqua e, inviperita, rovesciò il secchio su l'ubriaco. L'omino non protestò neanche; egli non comprendeva più niente e, rialzatosi, continuò la sua strada come se nulla fosse avvenuto.

La piccina non si fece alcun male.

Dopo due mesi. L'impiegato sig. Giuseppe Certig, di 39 anni, addetto nel setificio di Sagrado e abitante a Gradisca, in un giorno del mese di novembre p. p. era caduto e aveva riportato alcune contusioni e una distorsione alla gamba destra. Dopo essersi curato empiricamente, ieri decise di venire a Trieste ed all'Ospedale civico, dove fu accolto nel decimo ripartimento.

Durante il lavoro. Il bracciante Cristoforo Depase, di 43 anni, abitante in via del Molino a vento N. 47, è occupato da tre giorni nell'arsenale lloydiano. Ieri nel pomeriggio mentre lavorava, stando sotto ad un'armatura, dall'alto di questa cadde un grosso ordigno che colpendolo al capo gli cagionò una ferita.

Accompagnato nell'infermeria dello stabilimento, ottenne le cure più urgenti poi con una vettura fu condotto all'ospitale, dove l'accolsero nel decimo ripartimento.

Giuseppe Dellilo, di 37 anni, carbonaio da Algeri, imbarcato sul piroscafo Lussignano „Atlantico" ieri mattina lavorando, riportò alcune contusioni alle gambe e al capo e dovette essere accolto nel decimo riparto dell'ospedale.

Lesioni accidentali. Giustina Alloy di 41 anno abitante in via della Bora N. 1, ieri, tagliando a fette del pane, riportò una ferita di taglio alla mano sinistra e dovette ricorrere alle cure dell'„Igea".

Il fuochista Eugenio Cercena, di 19 anni, abitante in Androna Gusion N. 7, ieri, avendo riportato accidentalmente una contusione al ginocchio destro, dovette ricorrere per le necessarie cure all'ambulatorio dell'„Igea".

Malore improvviso. Iermattina alle 10 e mezzo il calzolaio Giuseppe Moldoni, di 67 anni, portinaio della casa N. 19 di via della Barriera vecchia, fu colto da improvviso malore. Il dottore della Guardia medica gli prestò le cure opportune e fece trasportare il sofferente all'ospedale ove lo si accolse nella terza divisione.

Corrispondenza aperta. — *Italiano.* Troverà la scala dei bolli a seconda dell'ammontare degli importi in qualunque guida o calendario; i bolli per documenti sono nella scala seconda. Non è proibito di portar circolari-réclame per le abitazioni. — *Pesce.* Non esiste alcun dazio erariale per il pesce fra l'Austria e l'Italia. — *Alma.* La più ricca e completa fra le nostre biblioteche è la biblioteca civica. — *Casalinga.* Il pir. «Achille» è partito giovedì 15 corr. per la linea Tessaglia A. fino a Batum. — *Euryante.* Il programma degli spettacoli per la stagione di primavera al Politeama Rossetti non è ancora fissato. E' probabile però che si dia *Un ballo in maschera, Manon Lescaut* di Puccini ed altra opera di repertorio. Non è escluso il caso che si dieno alcune rappresentazioni straordinarie con una celebrità. — *D.* La prima edizione del *Falstaff* avutasi al Comunale nel 1893, ebbe i seguenti interpreti: maestro concertatore Mascheroni. Signore Zilli, Guerrini, Stehle, Pini-Corsi, e signori Maurel, Pini-Corsi, Garbin, Paroli, Pelagalli ed Arimondi. La seconda, allo stesso teatro, nel 1897: maestro Mascheroni, signore Giacchetti, Mantelli, Milanesi, Belloni; signori Scotti, Bellagamba, Bellusi e Alghisi. — *Bottiano.* 1. Il *Mefistofele* è messo in riposo, nè alcun teatro ha l'intenzione di rappresentarlo. 2. La pelle dei timpani è di asino o di montone. 3. Nell'ultima edizione del *Rigoletto* la parte di *Monterone* era sostenuta dal basso Francalancia; quelle di *Ceprano* e di *Marullo* dal basso Ortali. — *X. Y.* Il *Lohengrin* al Politeama Genovese ebbe i seguenti interpreti: Vignas *(Lohengrin)*, Stuarda Savelli *(Elsa)*, Cerratelli *(Ortruda)*, Polese *(Telramondo)*, Stinco-Palermini *(Araldo)*; maestro concertatore Perosio. — *Dilettanti.* Non ci consta che il maestro Massenet suoni il violoncello; del resto la predilezione cui essi accennano non si verifica che nel *Werther* e nella *Manon*. — *Romeo.* 1. La signorina Pollini canta attualmente nell'*Africana* al teatro San Carlo di Lisbona. 2. L'ultima recita della compagnia Sichel-Guasti ecc. avrà luogo il lunedì grasso. — *Iella.* E' probabile, ma non certo che al Verdi si dia qualche singola rappresentazione diurna. — *Artista.* La signorina Curellich ha cantato testè con grande successo la parte di *Azucena* nel *Trovatore* al Regio Teatro di Parma, ove è scritturata per eseguire anche la *Gioconda* ed il *Lohengrin*.

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 1.6, ore 2 pom. 1.2 C. — Altezza barometrica ore 12 ant. 773.4 — Alta marea 0.53 ant., 11.37 ant. Bassa marea 5.58 ant., 6.2 p.

Ogni giorno una. *Lui.* — Qui il giornale racconta che in America un ciclone ha spazzato via una città intera in un minuto.

La signora. — E pensare che Marianna ci mette due ore a spazzare la cucina!

Teatri e Concerti

Verdi. Questa sera alle 8, decima rappresentazione degli applauditi «Maestri Cantori».

Filodrammatico. Il numerosissimo e scelto pubblico accorso ieri alla serata d'onore di Giuseppe Sichel non risparmiò nè applausi, nè festeggiamenti, nè risate. Quando Sichel si presentò, fu un'acclamazione, e ad ogni sua scappata comica furono scoppii di risa. «L'albergo del libero scambio», la nota «pochade» dalla linea alquanto grossolana ma dalla tecnica superba e dalle trovate di irresistibile effetto comico, fece sbellicare l'uditorio dal principio alla fine, e specialmente in quel famoso second'atto così ricco di pagliacciatelle indovinate. Con Giuseppe Sichel si distinsero la sua gentile signora, il Bracci, la Brunini-Privato, il Guasti, il Ciarli.

Al Sichel fu fatto l'omaggio di una ricca corona di lauro con nastro rosso e dedica, nonchè di uno splendido «necessaire» da «toilette», dono dell'impresa del teatro.

Questa sera replica di «Coralie e C.ie», la «pochade» esilarantissima. Domani «Il portafoglio». Lunedì: «Nelly Rozier», di Hennequin e Billaud, grande successo parigino e, recentemente, anche italiano.

Fenice. Straordinariamente affollato di pubblico distinto era iersera questo teatro in occasione della serata d'onore di Laura Zanon-Paladini, la geniale artista tanto apprezzata da quanti hanno il culto della scena dialettale. La schietta comicità, la scioltezza di loquela della Zanon-Paladini son troppo note perchè ci occorra tesserne qui l'elogio, ma ben glielo ripeterono ieri gli applausi, scroscianti durante tutta la serata, tanto nella commedia «Quel che ghe piase ale done», quanto nel grazioso monologo «La bela Nene», del Sabalich, e nella farsa «El disnar de Marieta». Alla seratante venne presentato fra vivi battimani un ricco canestro di fiori, e più volte ella fu acclamata al proscenio.

Oggi si dà la commedia del Gallina «La base de tuto», seguito alla «Serenissima».

Viene preannunziata una novità: «A la capital», di Franco Liberati, nonchè la serata d'onore di Ferruccio Benini, che si darà quanto prima.

Serata di musica classica. Nella sala del Casino Schiller, mercoledì 21 corr. alle 8 di sera, avrà luogo una serata di musica classica italiana, organizzata dalla pianista signora Lucilla Tolomei-Podgornik, con la gentile cooperazione della violinista signora Matilde Kassegger-Neuffer.

Vi si eseguiranno composizioni dei maestri: Frescobaldi, Vivaldi, Scarlatti, Longo, Corelli, Tartini, Nardini, Bossi, Martucci e Sgambati.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO VERDI - Stagione d'opera - (ore 8, pari 14) - «I maestri cantori di Norimberga», in 3 atti e 4 quadri.

TEATRO FILODRAMMATICO - Compagnia comica Sichel-Guasti-Ciarli-Bracci - (ore 8) - «Coralie e C.ie», in 3 atti.

TEATRO FENICE - Compagnia comica veneta di Ferruccio Benini - (ore 8) - «La base de tuto», in 2 atti - «La consegna è di russare», farsa.

Marina e Navigazione.

La marina mercantile a.-u. e i cantieri inglesi. Durante il 1902, sono stati varati e totalmente allestiti in Inghilterra i seguenti piroscafi, commessi da armatori austro-ungarici:

«Plitvice», «cargo boat» per conto di una società fiumana, costruito nel cantiere Robert Tompson e figli di Sunderland; 3847 tonnellate di registro lordo e 1380 cavalli di forza; lungo 356 piedi inglesi; larghezza massima m. 45.2; portata in peso circa 6000 tonnellate.

«Luzon», pure per conto di una società fiumana, nel cantiere Robert Stephenson e C.o di Hebburn on Tyne; 4145 tonnellate di registro lordo; macchina della forza di 1600 cavalli indicati.

«Duna», per conto della società «Adria»; 3402 tonnellate di registro e 1900 cavalli di forza. Costruito nel cantiere W. Dobson e C.o a Newcastle on Tyne.

«Szell Kalman» e «Baro Fejervary», pure per conto dell'«Adria»; costruiti ambedue nei cantieri della ditta Wigham Richardson e C.o di Newcastle on Tyne; avente il primo 3905 tonnellate di registro e 2200 cavalli indicati; il secondo 3921 tonnellate e 2200 cavalli indicati. Nel suddetto cantiere è pure in via d'allestimento il piroscafo lloydiano «Persia», con 6030 tonnellate di registro lordo, 3400 cavalli indicati e una portata in peso di circa 8000 tonnellate. Il «Persia», che è prossimo al completamento. è lungo circa 130 metri, largo circa 16; ha 40 posti per passeggeri di prima classe.

«Dalmata», costruito nel cantiere Murdoch e Murray di Port Glasgow, per conto di un consorzio della Dalmazia; tonnellaggio lordo 1773 tonnellate; apparato motore della forza di 1100 cavalli indicati.

«Barone Edm. Vay», per conto della Società Eredi Gerolimich di Lussinpiccolo, costruito nel cantiere della Londonderry Shipbuilding Engineering e C.o di Londonderry (Irlanda); 2894 tonnellate di registro; macchina della forza di 1500 cavalli indicati.

In totale, dunque, durante l'anno testè decorso, furono costruiti in Inghilterra otto grandi piroscafi per la marina mercantile a.-u., con complessive 29,917 tonnellate di registro lordo e 15.290 cavalli di forza.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi lloydiani «Thalia» da Costantinopoli e Brindisi con 18 pass., «Almissa» da Metcovich e scali con 39; il piroscafo italiano «Iniziativa» da Marsiglia e Ancona con 7; i piroscafi a.-u. «Vis» da Curzola con 30, «Fiume» da Fiume con 7 e «Carlo» da Arsa.

— Partirono: il lloydiano «Leda» per Spizza; i piroscafi italiani «Bari» per Salahora, «Agrumaria» per Catania; il piroscafo inglese «Genoa» per Londra; il piroscafo ottomano «Odissos» per Trebisonda; il piroscafo ellenico «Scaramanga» pel Pireo; il piroscafo a.-u. «Andrassy» per Marsiglia, e il brick bulgaro «Micail Archangel» pel Pireo.

Movimento dei navigli a.-u. Piroscafi. «Etelka» da Batum arrivò il 13 a Dunkerque, «Chlumecky» partì il 13 da Marsiglia per Nicolajeff, «Aquileia» il 14 pure da Marsiglia per Trieste, «Anna Goich» il 15 da Cardiff per Venezia, «Prazzatus» da Seriphos passò Dungeness il 13 diretto a Riddlesbrough.

Lloydiani. «Elektra» da Santos per Trieste proseguì da Rio Janeiro il 14 per Las Palmas, «Carinthia» diretto a Durban proseguì il 14 da Mombassa per Zanzibar, «Moravia» diretto a Calcutta proseguì il 15 da Karachi per Bombay.

COMUNICATI *)

L'i. r. Luogotenenza con dispaccio del 12 corr. N. 35604 III sulla base dell'esame peritale, a sensi del § 14 della ordinanza ministeriale del 14 Novembre 1901 N. 184 ha dichiarato ammissibile la fabbricazione dei miei Apparati per la produzione del Gas acetilene di mio esclusivo sistema.

Con perfetta stima

Giuseppe Iesch
Autorizzato Installatore Gas e Acqua e Fabbricante di Apparati e Gas Acetilene
Trieste, via delle Acque N. 9.

Avviso di concorso.

Presso la **Direzione di Borsa di Trieste** viene aperto il concorso per un posto di alunno di cancelleria.

Le relative istanze sono da presentarsi a tutto 31 gennaio a. c. al protocollo degli esibiti, ove verranno fornite le ulteriori informazioni.

Trieste, 17 gennaio 1903.

Lo specifico per guarire la costipazione
Cascarine Leprince
è il componente essenziale della corteccia di cascara, dalla quale sono state allontanate le sostanze dannose. Essa è nota favorevolmente in tutto il mondo e non deve essere confusa coi soliti preparati di cascara. Scatole originali da 50 pillole soltanto nelle farmacie. Spedizione all'ingrosso: **Dr. E. Bloch, St. Ludwig** i. E.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 41, primo piano.

Ricercasi prontamente PER ZARA
ABILE ORTOLANO
capace anche della coltivazione fiori. Rivolgersi **CAFFÈ CENTRALE, ZARA.**

AZIENDA BENE AVVIATA
articolo correntissimo
POSIZIONE CENTRALISSIMA
piccolo capitale
cedesi a condizioni favorevoli.
Indirizzo al «Piccolo».

RAPPRESENTANTE
per Trieste, Fiume e Dalmazia
VIENE RICERCATO
da una casa viennese di Maglierie
Offerte sub „Wirkwaaren" dirigere all'**Hotel Buon Pastore**" fino al 19 corrente.

UNA RINOMATA
Compagnia d'assicurazione sulla vita
cerca per TRIESTE
un agente generale
Si riflette solamente su persona versata nel ramo, bene introdotta nei circoli triestini, e capace di prestare una cauzione.
Offerte con referenze e con „curriculum vitae" si prega dirigere all'Amministrazione „Piccolo" sub „J. S. 100"

Grande scelta Cappelli
MODELLI DI PARIGI E VIENNA
NUOVO SALONE MODE
Margherita de Bossi
Corso N. 1, I. piano
vis-à-vis il Negozio SPANGHERO
Feltri guarniti e sguarniti
Prezzi modicissimi

GRANDI ARRIVI
di CAPPONI STIRIANI
— e di —
POLLAME UNGHERESE vivo e macellato
deposito e vendita all'ingrosso e dettaglio
via S. Spiridione N. 8
angolo via Campanile
Giornalmente FRESCO ARRIVO di
poulards, polli, galline, dindi, oche, nutriti col latte
Merce di prima qualità, da non confondersi col pollame della Bosnia e Serbia
propria pollicoltura
Specialità per razza

ACCORRETE TUTTI!
in via Stadion N. 5
NELLO
SPACCIO E DEPOSITO
di FAUSTO DECLICH
ove smerciasi al minuto
Vino nuovo di Visignano (Istria)
delle proprie campagne, garantito genuino, di prima qualità
al minuto soldi **32** al litro. (nel locale).
all'ingrosso soldi **28** al litro (per famiglia).
Chiunque sarà in grado di provare la benchè minima adulterazione nel vino, riceverà 1000 corone di regalo.
Devotissimo
FAUSTO DECLICH

PER POCO TEMPO!
NEL
FONDO CORONEO
Cinematografo
ELETTRICO
Giornalmente alle ore 8 e 9
SERATE NERE
Rappresentazione dei quadri piccanti soltanto per adulti.

Chi ha bisogno di denaro
può riceverlo depositando cartelle di lotteria e Obbligazioni di rendita con la restituzione a piacere, presso
IGN. NEUMANN, Cambio - valute
Ponte-Rosso e Piazza Grande.

Per i convalescenti!
La vera MARSALA
NATURALE ED IGIENICA
trovasi sempre nella
Bottiglieria Giannopulo, Via Ponterosso

Società per Azioni d'Assicurazione sulla vita e rendite „Globus" Centrale a Vienna.
Assicurazioni vita a mitissimi premi in ogni maniera possibile, con dividendi garantiti. Assicurazione dote dei bambini d'ogni sesso senza visita medica. — Entrando al servizio militare o incontrando matrimonio, la dote viene anticipata verso tenue diffalco.
Rappresentante Generale per Trieste, Litorale, Dalmazia, Tirolo, Trentino e Carniola
A. STAMBACH, Corso N. 7. Tel. 469
PROSPETTI GRATIS.
Ricercansi ovunque rappresentanti a buone condizioni

MUTUI non meno di Cor. 10,000
= SVINCOLO CAUZIONI MILITARI =
= EREDITÀ ecc. ecc. =
ESCLUSI MEDIATORI.
CARL OFNER, Via Caserma 6.

BUVETTE GULA
CON BUFFET FREDDO
aperta fino alle 2 antimeridiane
Angolo Via Caserma e Via Poste vecchie

IL
Carbone Lignite
(BRAUNSKOHLE)
è il combustibile più economico e più adatto per stufe e sparherd, **Cor. 2.30** per kg. 100 franco domicilio. — Per ordinazioni superiori a 500 kgm. prezzo da convenirsi.
Giacomo Wrann
Grande deposito COMBUSTIBILI ECONOMICI
(Specialità carbonella)
Via Giulia 12 (fondo)
Le ordinazioni si ricevono anche a mezzo posta e si evadono in giornata.

Antonio Merson
BANDAIO
Via Caserma N. 8 Telefono N. 1161
Autorizzato installatore per condutture d'acqua e gas
CON ASSORTIMENTO
Stufe a gas, Bagni, Closet
Assume qualsiasi riparazione ed installazione con massima sollecitudine, a prezzi da non temere concorrenza.
PREVENTIVI A RICHIESTA.

Non più STITICHEZZA
con le mie **CIAMBELLE HUSS**
Deposito: *Vienna, XVIII Ladenburgasse 46.*
Prospetti gratis. Spedizioni di prova 12 pezzi franco corone 3.— per rivalsa.

BANCA CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO
TRIESTE
Compera e vende qualsiasi specie di monete d'oro e d'argento, come pure carta monetata d'ogni paese.
Vaglia in Lire Italiane, **Assegni** per tutte le principali piazze d'Europa ed in specialità per ogni città d'Italia.
Forte deposito di **Carte d'impiego** 4%, 4½%, 5%, Priorità, Lettere Pegno, Ferrovie, Prestiti Comunali e Rendite.
Lotterie estere e nazionali, purchè permesse nella Monarchia.
Sovvenzioni Rate, Promesse.
Accetta denaro in Conto Corrente.
NB. Tanto negli acquisti che nelle vendite vengono fatti, per quanto possibile, abbuoni sul prezzo del listino uff.
Qualsiasi operazione si eseguisce anche per corrispondenza.

PILLOLE PURGATIVE ANTIEMOROIDALI
— **SAN MARCO** —
della Farmacia arciducale CIBEI - Lussinpiccolo
Ottimo rimedio nei disturbi emorroidali, gastrici e del basso ventre, operano blandamente, purificano il sangue.
Deposito nelle Farmacie: Ravasini, Serravallo Picciola, Leitenburg, Zanetti (Trieste), Pontoni (Gorizia), Rodinis, Rizzi (Pola), Canella (Rovigno) Catti, Prodam (Fiume), Osmus (Abbazia).

Grande assortimento
Stoffe da Uomo
A PREZZI CONVENIENTISSIMI
presso **L. BERNARDINO,** Trieste, Via Malcanton
Telefono 1434.
A richiesta si spediscono campioni gratis e franco

SCIATICA
guarigione garantita **senza dolori** col celebre rimedio americano "**ANTISCHION Dr. ZENES**", Comodità di curarsi da soli. Prezzo cor. 16 franco di porto a Trieste, per assegno anticipare cor. 3. Opuscolo e schiarimenti gratis presso l'unico depositario per tutta Europa **Dottor A. Pellegrini,** Milano Corso S. Celso, 24 (casa propria).

CHI HA BISOGNO DI DENARO
può riceverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung.

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA
Sconto cambiali; Trieste diretto e domiciliato, Vienna diretta e domiciliata, Praga, Pest, Bruna, Graz, Leopoli ed altre piazze della Monarchia diretto e domiciliate 3½%.
Assegni sopra le suaccennate piazze franco di provvigione.
Interessi sui versamenti di denaro per Banconote; 2½% annuo con preavviso di 15 giorni, 2¼% annuo con preavviso di 5 giorni. Per epoche fisse tassa da convenirsi.
Per pezzi da 20 f. in oro; interessi da convenirsi.
Interessi sulle sovvenzioni: sopra Carte e merci da convenirsi.
Incasso Coupons ed acquisti e vendite di valori: ⅛% di provvigione.
Bancogiro: 2% sino alla concorrenza di Corone 100.000.
Sezione in pezzi da 20 franchi in oro: Tutte le suaccennate operazioni vengono eseguite, come finora, in pezzi da 20 franchi a condizioni da convenirsi.
Garanzia per dazi: Presta garanzia per i dazi dei magazzini di conteggio a condizioni da convenirsi.
Depositi in custodia ed in Amministrazione: Nella cella di sicurezza, ove si conservano tutti i valori della Banca, si accettano in custodia effetti pubblici, oro, argento ed oggetti preziosi a modiche condizioni ed a richiesta viene assunta l'amministrazione.
Vende nel prezzo di giornata, franco di spese: Lettere di pegno dei principali istituti dell'Austria-Ungheria.
Trieste 9 Aprile 1902.
9157 Il Consiglio d'Amministrazione

INVECE di 45 cor. ne costa soltanto 12 questo finissimo binoccolo acromatico da campo adatto per viaggi, teatri, caccia e sport, 144 mm. con bussola, lavoro finissimo, insuperabile per ingrandimento e campo visivo. Esatta riproduzione dei più minuti particolari senza la minima alterazione, proveniente da una liquidazione. Offro insieme con un elegante astuccio di pelle con tracolla per sole cor. 12, invece di cor. 45. Binoccoli da signora in madreperla finissima con astuccio invece di cor. 60, soltanto cor. 16.
M. RUNDBAKEN
Vienna IX, Berggasse 3.
PREZZI CORRENTI GRATIS.

RICOMPENSA NAZIONALE di **16,600** fr.
7 MEDAGLIE d'ORO, ecc.
QUINA-LAROCHE
ELISIR VINOSO
APERITIVO, FORTIFICANTE, FEBRIFUGO
contro la Mancanza di forze, Affezioni di Stomaco, Febbri tenaci, ecc.
Quina-Laroche Ferruginoso
contro la Povertà di Sangue, le Crescenze difficili, Conseguenze di Parto, Anemia, ecc.
PARIS: 20, Rue des Fossés-Saint-Jacques.

TRAPPOLE AUTOMATICHE
per **ratti** f. 2, per **topi** f. 1.20. Piglia senza sorveglianza fino a 40 animali in una sola notte non lascia alcun odore, e si carica da sè **Trappola «Eclipse» da blatte,** piglia migliaia di blatte e scarafaggi in una notte F. 1.20. Dappertutto i migliori successi. Spedizione verso rivalsa. **J. Schüller,** Vienna II Kurzbauergasse 4. Numerosi certificati di elogio

SE VOLETE GUARIRE
radicalmente
la SIFILIDE e la MALATTIE VENEREE
E DELLA PELLE
senza conseguenze — chiedete istruzione per la cura al Premiato Gabinetto privato Dr. CESARE TENCA, specialista, Vicolo S. Zeno 6, piano I (dietro il Tribunale) — Milano.
Visite consultazioni dalle ore 10 alle 11 e dalle 14 alle 16. Consulto per lettera L. 5.25. **(Segretezza).**

REUMATISMI e GOTTA
si guariscono col rimedio **ANTIREUMATICO e ANTIGOTTOSO** dei farmacisti **R. & G. GODINA - TRIESTE (San Giacomo)**
in vendita presso tutte le farmacie. Prezzo di una boccetta **Cor. 2.** Fuori di Trieste non si spediscono meno di **3** boccette verso rivalsa o previo invio di **Cor. 7 20.**

d'una dimostrazione che oggi si sarebbe fatta dai socialisti contro i clericali. Anche la dimostrazione però non avvenne perchè in seguito alle prudenti misure prese, appena si raccolse colà un centinaio di persone, l'assembramento fu subito disperso. Il papa però sta benissimo; stamane anzi ha ricevuto le Figlie di Maria, alle quali ha impartito la benedizione.

stito sarà emesso subito dopo ottenuta la approvazione del Parlamento, e col ricavato si pagheranno gli attuali debiti del Transvaal, si acquisteranno le esistenti linee ferroviarie e si costruiranno nuove linee nelle due colonie. Un altro prestito di trenta milioni di sterline verrebbe emesso in importi parziali di dieci milioni di sterline all'anno. Questo secondo prestito verrebbe considerato indennità di

— Vi è mai accaduto di parlare a qualcuno dei valori che il conte possedeva in portafoglio.

— Mai!

— Il conte riceveva poca gente, non è vero?

— Quasi nessuno, dopo che la morte della signora contessa è quella di sua figlia avevano messo la sua anima e la casa in lutto. Un piccolissimo numero di amici intimi, ecco tutto.

— Assolutamente... Non sapevo che una cosa...

— Quale?

— Che con una disposizione, presa da parecchio tempo, dava parte della sua sostanza a ciascuno dei fanciulli venuti al mondo nel VI circondario di Parigi, il giorno della nascita di sua figlia.

— Si sono trovati fra le carte del ... degli inventari, delle investiture

— Non era un bel giovane, molto giovane, che mi sembrava di avere intravveduto una volta dal conte, e che fu condannato, or sono più di tre anni, a tre anni di prigione?

— Perfettamente, signor Fromental, condannato per falso... Era un giovane d'una intelligenza superiore, ma d'una profonda immoralità... e lo ho ben provato. Mi ero permesso di segnalare al mio caro padrone alcuni particolari del-

— Pascal Saunier non possedeva ... una chiave del palazzo del sig... Thonnerieux?

— Ne possedeva ... che ho ... dalla chiave della ... registro. ... no, fino a quella ... erano ... venerato padr... lampo. ... mi faceva ... cal Rambert ... nione che ... lo conducevano ...

Velieri. Il bark triestino «Ignazio B.», cap. Tommaso Ursicich, partito da Marsiglia il 17 novembre p. p., arrivò felicemente il 14 corr. a Fort de France (Martinica), impiegando dunque soli 57 giorni di viaggio ad onta dei fortunali e tempi incostanti, che durante il mese di dicembre imperversarono nell'Oceano.

Avvisi ai naviganti.

Algeria. - Mostaganem. - Boe e fanali. La boa nera che era ancorata sull'estremità della gettata Nord di Mostaganem è stata asportata dal mare e non sarà più sostituita. L'estremità di questa gettata rimane segnalata dal fanale a luce fissa bianca.

L'estremità della gettata S. W. in corso di costruzione, è segnalata da una boa conica, dipinta in rosso.

Forto di Bona. - La boa luminosa a luce fissa rossa, ancorata a circa m. 100 al largo dell'estremità della gettata Sud di Bona, e lo boa luminosa a luce fissa verde, che segnala la gettata in costruzione a S. E. della punta du Lion, rimarranno spente fino a nuovo avviso.

16 gennaio.

Da GORIZIA.

— Per l'accesso alla nuova Stazione.

E' un affare più interessante che non si creda questo di scegliere il percorso della strada che dalla città dovrà condurre alla Stazione della Wohein e viceversa Ci sono due progetti. Uno dell'ufficio tecnico municipale,, che arreca molti vantaggi per la città, primo fra tutti quello di non farle spendere per la costruzione che corone 70.000. L'altro dell'Ufficio di Espositura per il tracciamento della Wohein stessa che costerebbe varie centinaia di migliaia di corone perchè necessiterebbe la costruzione di tre ponti, l'acquisto di due fabbriche, ecc. ecc.

Eppure in mezzo a tanta sproporzione di spesa e di conseguenze, se domani il Consiglio convocato a seduta pubblica non ci pensa un po' sul serio, e non comprende il danno, sarà posposto il progetto municipale in confronto dell'altro che naturalmente fa l'interesse dell'impresa ferroviaria.

— Il senatore Ascoli

ha elargito per la festa pro «Lega» che si terrà qui la sera del 1, febbraio, corone 40.

— Consiglio comunale.

Il Consiglio terrà seduta pubblica domani sera con un ordine del giorno di due punti: 1. Comunicazioni del Podestà. 2. Discussione del progetto di una strada d'accesso alla Stazione della Wohein.

Da GRADISCA.

— Estrazione a sorte.

Fu fissata l'estrazione a sorte dei coscritti nati l'anno 1882 e cioè per i distretti di Cervignano-Monfalcone il 22 corr. e per i coscritti dei distretti di Cormons-Gradisca il 23.

— Trasferimenti di insegnanti.

La sottomaestra Isinia Spagnul, docente presso le popolari di Gradisca, fu destinata alle popolari di Farra.

A sostituirla fu chiamata la sottomaestra Carolina Corbatto, docente presso la popolare di Ruda.

Da CAPODISTRIA.

— Lavori pubblici all'asta.

Il 24 corr. alle 10 ant. verrà tenuta presso l'Ispettorato superiore di finanza a Capodistria un'asta per allogare i lavori di ristauro da eseguirsi ai cavedini delle saline demaniali di Capodistria in diminuzione del prezzo di grida di cor. 1001.65 nonchè altri lavori di ristauro al altre parti di dette saline in diminuzione del prezzo di grida di corone 3037.72.

Il fabbisogno e le condizioni d'asta sono ostensibili nel suddetto Ufficio.

* Il 24 corr. alle 10 ant. verrà tenuta presso l'Ispettorato superiore di finanza di Capodistria un'asta per allogare i lavori di ristauro da eseguirsi ai tetti di tutte le case salinare nelle saline demaniali di Capodistria in diminuzione del prezzo di grida di 350 corone.

Il fabbisogno e le condizioni d'asta sono ostensibili nel suddetto Ufficio.

Da POLA.

— Il quartetto bolognese al Politeama Ciscutti.

Un pubblico eletto e numeroso assistette al concerto dato iersera dal quartetto bolognese. I quattro professori furono applauditissimi. La serata di ieri fu un vero avvenimento artistico per la nostra città.

— La disgrazia di ieri a Fasana.

Ecco alcuni dettagli sulla disgrazia di Fasana. Verso la 1.30 del pomeriggio di ieri, certi Francesco Pelaschiar e Osvaldo Lorenzetti, addetti ai lavori dello scoglio S. Girolamo, si staccavano con una barca carica di legna da Fasana per recarsi allo scoglio. Appena furono al largo il forte vento fece loro imbarcar acqua ed i due uomini videro che era impossibile impedire che la barca affondasse. Il Il Pelaschiar sapendo nuotare, si legò alle gambe i due remi e si slanciò in mare, mentre il povero Lorenzetti che non sapeva nuotare, si aggrappò alla barca e perì miseramente. Il Pelaschiar, intirizzito dal freddo, fu raccolto da una barca a quattro remi accorsa da scoglio S. Girolamo.

— Avviso ai veri dalmati!

Un sedicente comitato di dalmati, di cui fa parte un noto agitatore croato, ha diramato in questi giorni un invito, esteso in sola lingua croata, per un'adunanza avente lo scopo di costituire una Società di beneficenza fra dalmati residenti a Pola, mentre dal colore politico degli organizzatori è evidente ch'essi vogliono accalappiare i gonzi allo scopo di costituire una società croata.

Da ZARA.

— Dimissioni a Sebenico.

Giorni sono il podestà di Sebenico, cav. Antonio Supuk, incamminò delle trattative d'accordo col partito radicale croato, che, pur di far parte del Consiglio e dell'amministrazione comunale, avrebbe avanzate, a quanto si dice, modeste pretese. Tuttavia non furono accettate ed il podestà presentò rinuncia e l'amministrazione ne imitò l'esempio ed il Consiglio fece altrettanto. Ora per il paragrafo 17 della legge provinciale del 1897, i rinunziatori non possono esser rieletti per la durata del periodo di funzione in cui hanno rinunciato. A tutto decembre del 1905 nè il podestà, nè i consiglieri sono più eleggibili. Vedremo come andrà a finire questa che ha tutta l'impostazione di una commedia.

Da FIUME.

— Per l'industria navale (per tel.).

La rappresentanza civica accolse all'unanimità la mozione del consigliere on. Matteo Dumicich diretta ad ottenere che il Governo venga spronato a dare tutto il suo appoggio per il risveglio dell'industria navale concorrendo efficacemente alla costruzione di un grande cantiere con unito «dock». La Rappresentanza decretò l'invio di un memoriale motivato al Governo a Budapest nonchè di interessare la Camera di commercio affinchè a sua volta, inviti tutte le Camere di commercio dell'Ungheria ad appoggiare la domanda del nostro Municipio.

— Truffa alla Banca di Credito (per tel.).

Stamane si presentava allo sportello della Banca di Credito un individuo con uno «chèque» di duemila corone per conto della ditta Stefano Coschina e Comp. Lo «chèque» venne scontato. Però, avvertitane più tardi la ditta, questa dichiarò di nulla sapere. Fu in seguito riconosciuto che la firma era falsificata. La Polizia intraprese tutti i passi per procedere all'arresto del falsificatore del quale finora non si scoperse alcuna traccia.

— Conferenza (per tel.).

Stasera l'avvocato Roberto Ascoli, anconitano, tenne alla Filarmonica una brillante e dotta conferenza dal titolo «Ritmi della vita». Il pubblico numerosissimo applaudì calorosamente il valente conferenziere.

Sciarada

Se del *totale* ognor ti servirai
Un *secondo primiero* non farai.
Grigio

Spiegazione del giuoco precedente:
CHI—A'—REGGIA—RE

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 16 Gennaio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa segna: Credit 681.50, Staatsbahn 692.--, Alpine 394 — La borsa di Berlino chiude ferma: Credit 218.16 (218.10), Disconto 193.— (193.75), Italiana 103.40 (103.40). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.12 (100.17), Rendita 102.25 (102.22), Meridionali 688.—) (685.50 Mediterranee 465.50 (463.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana —.—, poi sino —.—. Chiusa Francese 99.82 (100.—), Italiana 102.10 (102.20), Spagnuola 87.65 (87.85), Banche Ottomane 602.— (597.—), Rio Tinto 1075 (1070). Lotti turchi 127.50 (124.50).

Qui Rendita Italiana da 101.50 a 102.25, Credit da 690.— a 693.—.

Listino. Napol. da 19.07 a 19.10— Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.92 a 23.97, Londra 239.55 a 240.40, Francia 95.30 a 95.60, Italia 95.20 a 95.50, Banconote Italiane 95.20 a 95.50, Germania 117.— a 117.30 Banconote germaniche 117.10 a 117.40. Rend. austr. carta 100.90 a 101.25 Rendita ungherese in Corone da 98.90 a 99.10 Credit 691.— a 693.—, Italiana 101.50 a 102.25, Staatsbahn 691.— a 693.—, Lombarde 59.— a 60.50, Lotti turchi 116.— a 118 —.

Parigi 16. Chiusa. Rendita francese 3% 99.82, Rendita italiana 5% 102.10, Rendita spagnuola esterna 87.85, Azioni Banca ottomana 602.—.

Parigi 16. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova 30.20, Cambio Londra 251.35 Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 103.90, Rendita ungherese in oro 4% 102.75 Länderbank —.—, Lotti turchi 127.50 Banca di Parigi 1085, Azioni Meridionali italiane 687.—, Rio Tinto 1075. debole

Londra 16. (Cambi Chiusa). Consolidati 93—, Lombardi $3^1/_8$, Argento $21^7/_8$, Rendita spagnuola $87.^1/_4$, Italiana $101.^5/_8$, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza $3^9/_{16}$. Introiti della Banca —. calmo

Francoforte 16. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 213.30, Ferrate dello stato 148.75, Lombarde 16.30 fermo

Caffè. *Amburgo* 16 (Chiusa). Santos good average per genn. 26.50, per marzo 27.—, per maggio 27.50, per settem. 28.50. sost.o

Amburgo 16. Rio ordinario loco 24—26, reale loco 27—29, buono loco 30—32.

Havre 16 Chiusa. Santos good average per m. corr. 50 (per chilogrammi) a fr. 32.25, per marzo a fr. 32.50

Nuova York 16. Apertura. Rio per consegne future sostenuto, 5 in ribasso, in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 16. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets 31. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 10000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Gennaio $4^{74}/_{100}$, Gennaio-Febbraio $4^{74}/_{100}$, Febbr.-Marzo $4^{74}/_{100}$, Marzo-Aprile $4^{75}/_{100}$, Aprile-Maggio $4.^{76}/_{100}$, Magg.-Giugno $4^{76}/_{100}$, Giugno-Luglio $4.^{76}/_{100}$, Luglio-Agosto $4.^{75}/_{100}$, Agosto-Settembre $4.^{68}/_{100}$, Settembre-Ottobre $4^{49}/_{100}$.

Cereali. *Londra* 16. Frumento future Market mese corr. —.—, marzo $6.8.^1/_2$, giugno $6.5^3/_4$ Formentone mese corr. —.—, febbraio 4.9—, giugno 4.5—.

Metalli. *Londra* 16. Stagno Straits. Apert. $128.^{15}/_{16}$ Chiusa $129.^1/_4$ Rame Chile Bars good ord. brands. Apertura pronto $53^5/_{16}$, p. 3 mesi $53^1/_2$

Petrolio. *Anversa* 16. Loco 21.—. fermo

Olio. *Parigi* 16. Ravizzone per mese corr. 54.—, per febbraio 54.25, marzo-aprile 55.—, maggio-agosto 55.75. staz.o

Segala. *Parigi* 16. Mese corrente 16.50 per febbraio 16.50, marzo giugno 16.75, maggio-agosto 16.50. calma

Frumento. *Parigi* 16. Mese corrente 22.05, p. febbraio 22.35, marzo-giugno 22.55, maggio-agosto 22.65. staz.o

Farina. *Parigi* 16. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.05, febbr. 29.20, marzo-giugno 29.50, maggio-agosto 29.60. staz.o

Spirito. *Parigi* 16 Per mese corrente 43.75, febbr. 44.25, marzo-aprile 44.75, maggio-agosto 45.—. calmo

Zucchero. *Parigi* 16. Greggio 88° uso nuovo 22.—22.25 calmo. bianco per mese corrente 25.25—, p. maggio-giugno $25.87^1/_2$ staz.o, maggio-agosto 26.25—, ottobre-gennaio $27.87^1/_2$ Raffinato 93 — a $93^1/_2$.

Amburgo 16. (Chiusa). Per gennaio 16.15, per febbraio 16.30, marzo 16.30, per maggio 16.45, agosto 16.90, ottobre 18.—. staz.o

Londra 16. Java a sc. $8.10^1/_2$. Rappe greggio a scell. $8.^1/_8$ staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 15 gennaio 1903, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 *a*	Balaton	20	Scaricazione
3	Ustia	17	»
6	Habsburg	23	»
9	F. Ferdinand	25	»
12 *a*	Gallipoli	17	»
13 *b*	Iniziativa	17	»
13 *a*			
13 *b*	Ararat	17	»
14	M. Bocquehem	30	»
17	Ravenna	17	»
21	Zichy	17	»
22	Andrassy	17	»
24	Margherita	17	»
Molo I	Kate	20	Caricazione
»	Adria	17	Scaricazione
Molo II	Algarve	20	Caricazione
»			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento editore del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Augusto Rocco. — Trieste.

✝

Caterina ved. Hueber

nata CANEVARI,

cessava serenamente di vivere quest'oggi alle 3 pomeridiane, nella grave età di 90 anni, munita dei conforti religiosi.

Le addolorate figlie **Emilia** maritata **Bajo** ed **Albina**, nonchè il genero ed i nipoti, dànno il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, li 16 Gennaio 1903.

✝

ELISA de GRANDI-MEXA

d'anni 53,

dopo atroci sofferenze sopportate con eroica rassegnazione, rese quest'oggi la sua bell'anima a Dio alle ore 7 ant.

Il trasporto delle care spoglie seguirà domenica 18 corr., direttamente al cimitero serbo-ortodosso.

Trieste, 16 Gennaio 1903.

Virginia ved. Wagner nata Mexa
sorella
Ida Wagner mar. Zwetko, Riccardo Wagner
Giuseppe Zwetko
Idetta, Bruno, Leo Zwetko
nipoti

Il presente serve quale partecipazione diretta

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi in piazza Carlo Goldoni N. 2, pianterreno; nel chiederli vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

RICERCASI per casa spedizioni praticante di buona famiglia, conoscenza lingua tedesca, bella calligrafia. Offerte sotto «A. Z. 340» al Piccolo. 1240

RICERCASI ragazzo praticante con paga, negozio manifatture Carlo Walcher, Malcanton. 9361

SI ricerca abile impiegato che conosca la corrispondenza italiana e tedesca e la contabilità. Offerte al «Piccolo» sub Commissioni. 190

RICERCASI prontamente balia di latte fresco. Indirizzo al Piccolo. 1509

RICERCASI prestaservizi due ore dopo pranzo, corone sette. Campanile 3, secondo. 9370

CERCASI prestaservizi tre ore di mattina. Ireneo 2, I piano. 1465

CERCASI lavorante sarta uomo. Sant'Antonio N. 3. 1485

RICERCASI domestica semplice. Via Romagna 115. 1451

RICERCASI per primaria casa un esperto provetto viaggiatore per la Dalmazia, con prime referenze, ramo commestibili. Offerte con condizioni dirigere sub «M. 456» all'Amministrazione del giornale. 1494

RICERCASI donna per servizi alla mattina. Corso N. 4, quarto piano. 1502

BILANCIAIO abile ricercasi, fiorini 15 settimanali. Via Erta 11. 1452

BRAVISSIMA parrucchiera offresi alle rispettabili signorine, prezzo modico, servizio inappuntabile. Gentili offerte «Parrucchiera» al Piccolo. 1462

DONNA cerca servizio giornata intiera, capace cucinare. Rivolgersi Sette fontane 1, IV, porta 22. 1460

SIGNORINA francese cerca posto come istitutrice stabile oppure ore. Offerte sub «Francese» Piccolo. 1455

RISCUOTITORE RICERCASI prontamente per incassi gennaio, indispensabile conoscenza contrade della città e piccola cauzione, oppure buona garanzia. Indirizzo al Piccolo. 1492

RAGAZZO con paga cerca la drogheria Giovanni Wührer, via Nuova. 1468

PRESTASERVIZI ricercasi prontamente. Via Rossini 1 B., III piano. 1487

PIAZZISTA attivo, qualsiasi ramo, disponibile; primarie referenze. Offerte «Giovane» Piccolo. 1472

CORRISPONDENTE tedesco, conoscendo l'italiano, cerca occupazione. Offerte sub «Corrispondente» fermo posta Barriera. 1097

CAMERIERA parla tedesco, slavo, italiano cerca posto in hotel; già pratica servizio di sala. Offerte sub «Fedele» al Piccolo. 1461

RAGAZZO grande con buona paga ricercasi. Negozio viennese, piazza della Borsa 1. 1526

GIOVANE sottomagazziniere, versato specialmente ramo olii, conoscendo manipolazioni doganali, cerca prontamente collocamento. Miti pretese, buoni certificati. Gentili offerte sub «Magazziniere» al «Piccolo». 4446

SIGNORINA educata, di buona famiglia, distinta maestra di piano e canto, pratica in lavori di ricamo, desidererebbe entrare in famiglia fina, cattolica, quale educatrice di bambini. Parla perfettamente tedesco e croato. Indirizzo al Piccolo. 934

PIANISTA, ricco repertorio concerto, danze, disponibile. Acque 7, I, sinistra. 1341

GIOVANE impiegato che ha assolto accademia commerciale, con due anni di pratica, corrispondente tedesco-croato con perfetta conoscenza della lingua italiana, stenografo-dattilografo, disponente di eventuale cauzione, cerca migliorare posizione. Preferisce entrare in una ditta della Dalmazia. Gentili offerte «C. S. 100» Fiume, posta restante. 1364

PERSONA seria, versatissima commercio, abile tenitore di libri, corrispondente italiano, tedesco, spagnuolo, desidera impiego adatto in casa rispettabile. Buone referenze. Domande sub «A. B.» posta restante Milano. 1415

SIGNORINA pratica lavori scrittoio, conoscenza lingue, cerca posto. Offerte «Signorina» Piccolo. 1516

GARZONA con paga cercasi per lavoratorio fino da signora. Indirizzo al Piccolo. 1513

DONNA di servizio ricercasi a ore, fior. 6. Indirizzo Piccolo. 1510

ISTRUZIONE

CERNE' insegna grammatica, conversazione, corrispondenza tedesca, italiana, conteggio. Corso 37. 983

ISTRUZIONE pratica, particolare, celere italiano-inglese, calligrafia, conteggi. Onorario mitissimo. Studio via S. Giovanni 12, II. sinistra. 1525

CONSERVATORISTA di Vienna, con buoni attestati, impartisce lezioni in lingua tedesca. Indirizzo al Piccolo. 1453

MAESTRA diplomata italiana, istruirebbe materie scolastiche, tedesco, francese. Indirizzo Piccolo. 1442

DANZA, sezione separata, soltanto per abbonati, ore 6½. Chiozza 5. 1397

BAMBINI sabato-mercoledì ore 4½ istruzione danza, autorizzata scuola Pietro Modugno. Chiozza 5. 1394

ENGLISH lessons given by a lady from London knowing French and German. Address «M. O.» Office of this Paper. 1454

ISTITUTRICE tedesca per bambini, ottime referenze, ricercata subito, distinta famiglia. Offerta sub «P. A.» al Piccolo. 1483

AFFITTANZE

SOCIETA' costituita ricerca subito sala da ballo. Indirizzo al Piccolo. 1435

✝

IDA de ALBORI

nata Hell nobile de Heldenwerth

confortata dalla fede e dai suoi cari, esalò questa mane l'anima Sua al cielo, dopo breve ma penosa malattia.

Immerso nel più profondo dolore, il desolato consorte **Giovanni**, a nome pure dei figli e degli altri congiunti, dà parte di sì irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 16 Gennaio 1903.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

RICERCASI una stanza grande vuota o piccola sala, possibilmente presso qualche famiglia nel centro della città. Indirizzo: Giulia 25, commestibili. 1241

CERCASI stanzetta bene ammobiliata, eventualmente con pranzo, per signorina. Offerte con indicazione prezzo al Piccolo sub «999». 1332

CERCASI stanza vuota, grande, ingresso libero e tranquilla, vicinanze Villa Necker o Piazza Lipsia. Offerte con prezzo sotto «Bella vista» al Piccolo. 1384

RICERCASI stallaggio per un cavallo, carro. Offerte con prezzo affitto e nutrimento e senza nutrimento, per sei mesi. Offerte Piccolo sotto iniziali «F. F.» 1490

CERCANSI due, tre stanze, cucina a Barcola, per tutto l'anno. Sub «Back» Piccolo. 1480

RICERCASI prontamente quartierino, qualunque posizione. Offerte al Piccolo sub «Canova». 1436

AFFITTASI prontamente grande stanza vuota, acqua, presso signora sola. Alfieri 2 A., primo, destra. 1481

AFFITTASI prontamente bellissimo quartiere di due camere e cucina. Via Giulia 50. 1437

AFFITTASI camera, ingresso libero, stufa, presso famiglia tedesca. Via Conicoli 3, II, destra. 1498

AFFITTASI camera, ingresso libero, una interna. S. Maurizio 3, II. 1443

AFFITTASI prontamente, centro, II piano, camera, cucina, fiorini 160 annui, pagamento trimestre, possibilmente marito, moglie, cattolici. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 1447

AFFITTASI prontamente quartiere elegante, posizione centrica, primo piano. Indirizzo al Piccolo. 1457

AFFITTASI stanza ammobiliata, con due letti. Via Geppa 10, primo. 1459

AFFITTASI stanza comodamente ammobiliata presso distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 1515

AFFITTASI bella stanza vuota, ingresso libero. Androna Moro 9, terzo, sinistra. 1518

AFFITTASI prontamente quartiere elegantissimo, 3 locali davanti, 3 sul cortile, tutto esposto al sole, cucina, dispensa, camerino da bagno, stufe a gas, illuminazione elettrica, via Fornace 2, terzo piano. Rivolgersi dalla 1 alle 3, piazza Legna 2, I piano. 5360

AFFITTASI prontamente per signore solo stanza ammobiliata, centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 1388

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, tre finestre, stufa, eventualmente costo. Barriera. Rivolgersi negozio Maglierie, Corso 35. 1207

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Canale 7, primo, scala seconda, II. 1397

DA affittare stanza grande, vuota, anche per società. Indirizzo Piccolo. 1512

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Lavatoio 2, IV piano. 1501

AFFITTASI bellissima, grande stanza ammobiliata. Via Carintia 10, porta 7. 1397

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata per una o due persone, vicino Corso. Indirizzo al Piccolo. 1479

AFFITTASI presso piccola, distinta famiglia, quale unico inquilino, stanza ammobiliata, fior. 9. Escluse donne. Corso 23, quarto. 1471

AFFITTASI per 24 febbraio al 24 agosto bel magazzino, via Nuova. Rivolgersi Mikado, via S. Nicolò 16. 1473

AFFITTASI elegante quartiere, adatto sposi, pressi Giardino Pubblico. Indirizzo Piccolo. 1092

DA affittare bella stanza chiara, ammobiliata, costo e senza costo. Via Boschetto 5, porta 3. 1486

DA affittare bellissima stanza parchettata, ammobiliata, ingresso libero, prezzo da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 1491

DA affittare bella, grande stanza con due finestre e stufa. Indirizzo al Piccolo. 1453

BELLA stanza affitta distinta famiglia, vicino caffè Fabris. Indirizzo al Piccolo. 1450

MAGNIFICA camera ammobiliata con stufa, affittasi presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 1463

VILLA otto stanze affittasi prontamente fiorini ottocento. S. Vito 5. 1438

ROIANO. Villa Franck. Signora tedesca da Bruna, che già ispezionò quartiere, è pregata ripassare. 1439

CAMPAGNA A Isola permuterebbesi con altra qui. Indirizzo al Piccolo. 1444

CAFFE' Popolare da affittare. Via Foscolo N. 1 A. 1449

FIORINI 26 affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, buon costo. Campanile 7, terzo. 9367

STANZA ammobiliata da affittare. Via Campanile N. 3, III piano. 9356

SAGRADO. Affittasi prontamente bellissimo quartiere, primo piano, centrica posizione. Rivolgersi Antonio Visintin, Sagrado. 1283

QUARTIERI 24 febbraio, due, tre, quattro camere, cucina. Acquedotto 29. 1406

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

FORESTIERO cerca prontamente comprita osteria con decreto. Offerte Piccolo «Foresto». 1506

VENDESI armadietto, marmo nero, specchio grande, specchietto artistico, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1505

VENDONSI due letti, altro moderno, sgabello, lavamano, tavole, scalini, sotto finestra. Valdirivo 17, II. 1488

VENDESI prontamente botteghino verdura, frutta, bene fornito, bellissima posizione, guadagno sicuro, ritiro padrone. Indirizzo Piccolo. 1493

VENDONSI pellicce nuove, prezzo irrisorio. Ricercansi pure rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1495

VENDESI causa partenza negozio commestibili, bene avviato. Informazioni: Donedoni 16. 1445

VENDESI pelliccia uomo ottimo stato. - Piazza Borsa 8, secondo piano. 9369

VENDESI pianino nero, quasi nuovo, fiorini 180. Campanile 7, terzo. 9368

VENDESI macchina da cucire nuova, buonissima, fior. 35, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 1517

VENDESI, causa partenza, cucina popolare bene avviata. Indirizzo Piccolo. 1217

DA vendere pelliccia gatto russo, mitissimo prezzo. Via piazza Vecchia N. 1, II, sinistra. 9363

VENDONSI col 20% di ribasso tutti mobili esistenti nella Grandiosa Esposizione. (Palazzo Diana) Piazza San Giovanni 5, per cessazione di commercio. Dalla Torre. 1407

FALEGNAME vende stanza letto, pranzo, lavoro finissimo e solido in noce opaca, più un letto ed uno sgabello rimasti dal fornimento di una stanza; prezzo convenientissimo. Cecilia 8 A. 1482

MOTORE a gas, verticale, 2 HP., Langen e Wolf, vendesi presso lavoratorio Officina comunale del gas, via Campanile N. 6. 1440

OCCASIONE! Vendesi bellissimo divano con galleria e tappeti. Indirizzo Piccolo. 1484

BUONA occasione, vendonsi motivo partenza, vasi e diversi oggetti giapponesi. Via Nuova 20, III, sinistra. 1497

VESTITI da ballo, blouses seta, cappelli, vendonsi causa lutto. Indirizzo Piccolo. 1463

STAGNINO diligente e capace per cassette di petrolio, assumesi prontamente. Rivolgersi dalle 12-1 alla Società austriaca importazione nafta, S. Sabba. 1434

CAUSA malattia prontamente vendonsi utensili liquoreria. Scorzeria 5, deposito vini. 1474

CAUSA partenza vendo: splendido vestito signora nuovo, tutta seta, acquistato a Parigi; tappeto grande, tutta lana; orologio da tavolo, di grande abbellimento; lampada petrolio; Il mondo intero, passatempo famigliare molto istruttivo, dilettevole; pappagallo domestico, parlante. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1459

CAPPOTTO pioggia modernissimo fiorini quindici, soprabito avana fiorini dieci vendesi, per uomo. Tutto quasi nuovo, massima eleganza. Indirizzo Piccolo. 9366

IMMENSA stanza letto con colonne, credenza, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 1519

MANDOLINO finissimo, meccanica chiusa, vendesi fior. 6, altro buonissimo fior. 3.50. Indirizzo Piccolo. 1527

OCCASIONE. Stanza da letto opaca vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 1248

OSTERIA centrica posizione disponibile. Indirizzo al Piccolo. 1069

THE Times cedesi in seconda lettura, cor. 12 trimestre. Indirizzo al Piccolo. 1205

DIVERSI

INCOGNITA che ha mandato lettere anonime via Bosco, favorisca nome e abitazione. 1521

TRAMWAY. Ritorno da Servola? parlammo Lubiana? Z. 1477

A..... Ritirate lettera sub vostre iniziali. 1476

SIGNORINA T. E' in errore. Perchè non prelevare lettera? Saluti. Z. 1522

1800. Sto benissimo. Nulla domenica. Sei troppo ostinata. Sono deciso. 1523

VIOLETTA! Se siete E. B. scrivete al solito indirizzo. 1496

NUMI! Numi! L'alcôve d'un jeune homme n'est pas le sanctuaire d'une vierge. Si vous êtes convaincue de la justesse de ce principe, vous ne pourrez pas blâmer un homme qui s'y conforme. Ne pas confondre occasion avec habitude. 1503

LOHENGRIN. Il mio carattere franco, leale, vietami circoscrivere le mie azioni con gesuitismo ed ipocrisia. Se involontariamente qualche volta sbagliai nella forma, Le chiedo scusa. Gli altri sanno di agire in base ad un preconcetto, e pur di trionfare, dànno carattere di gravità anche ai particolari i più insignificanti. Mi tranquillizzi! si lasci vedere un solo momento. 1504

TRENTENNE bella presenza, buona posizione, cerca signorina o vedova con dote, scopo matrimonio. Fermo posta sub «Fortuna 1903». 1511

2000 fiorini ricerca negoziante verso garanzia e interesse a convenienza. Indirizzo Piccolo. 1500

DISPONIBILI corone 16.000 per prima intavolazione. Indirizzo al Piccolo. 1466

RICERCANSI corone 35.000 sopra intavolazione, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 1441

RICERCASI persona con aderenze forti capitalisti, per trattare eccezionale speculazione commerciale. Offerte al Piccolo sub «1903». 1469

PERSONA giovane, con corone 2000, che desidera formarsi buona posizione sociale, potrebbe prontamente impiegarsi. Indirizzo Piccolo. 1470

COMMERCIANTE con capitale rileverebbe, associerebbesi piccola industria, articolo consumo, che non richieda cognizioni speciali; o rappresentanza bene avviata Trieste o Litorale. Esclusi mediatori. Offerte con indicazione genere sub «Socio 5000» al Piccolo; entro tutto mese gennaio. 1448

CORONE 2000 ricercansi seconda intavolazione. Indirizzo Piccolo. 1514

CAPITALE disponibile 400.000 corone al 4¼% per I.a intavolazione, e per II.a intavolazione al 5%. Case nuove, rendita netta 9% e da vendere fondi e villini, occasione favorevolissima. Caffè Tommaso, Rodolfo Steidler. 1420

CERCASI socio attivo con corone 10-20.000 industria lucrosissima, capitale garantito. Offerte Piccolo sub «Londra». 1353

DENARO si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, impegnando Biglietti Lotteria, Rendita, Obbligazioni Austriache.

NOLEGGIANSI, elegantissimo assortimento vestiti di maschera, dominò secession. Acquedotto 41, pianoterra. 1375

RICERCASI per fuori cameriera restaurant, domestica. Corso 20, pianoterra. 1489

OCCASIONE! Vendonsi i seguenti articoli, garantiti chinesi; magnifichi vasi grandi e piccoli, eleganti buste, stupendo armadio, salvagiole con 20 cassettini, bellissimo servizio di porcellana da caffè per 12 persone, tavolino di lusso lavorato in madreperla, ventagli per teatro lavorati in penne e oro, poggia-zigari di metallo. Rivolgersi: Libreria Barriera vecchia 20. 1478

GUANTI glacè per ballo, d'ogni colore, a due bottoni fior. 1, a tre 1.20; per signori 1.30; finta pelle a due bottoni soldi 50 (specialità glacè neri a tre 1.30). Fresco arrivo cravatte prezzi miti; lavatura e riparatura in 24 ore da Hubmann, Corso 19. 1467

BENINI, Zago, Vitaliani, Novelli ecc., biografie con fotografie 15 centesimi. Almanacco moderno, 150 illustrazioni con premio 50 centesimi. Cartoleria, via Acque 20. 1456

MIKADO via S. Nicolò 16. Noleggiansi costumi giapponesi e decorazioni per sale. 1473

MIKADO, via S. Nicolò 16. Specialità the chinese, russo soldi 60 pacchetto. 1473

MIKADO, via S. Nicolò 16. Grande assortimento vasi per piante. 1473

MANTELLINE lunghe bleu, nere, grigie, noce, fiorini 4; paletots grigi, novità, fiorini 9.50, paletots neri 10.50, mantelli neri 8.50, 12.50. Jess, Barriera 15. 1507

PIANINI, pianoforti, Blüthner, Ehrbar, vendonsi anche in rate, prezzo mitissimo. Piazza Borsa 2, II, attenzione al numero. 1508

PROCURASI oggetti preziosi ratealmente, prezzi onesti. Scrivere «Mattioli» Posta Barriera. 1475

COPERTE imbottite 3.20 in poi, lana cammello 1.45, pura lana 3.60. Antonio Cillo, dietro il Magistrato. 1403

PANORAMA via S. Giovanni, palazzo Salem. Serie nuova, III Ciclo, viaggio nelle Indie. 1209

CREME-Violette preserva pelle dall'azione del freddo. Farmacia Rovis. 2104

INCONTESTABILE squisito Opollo Lissa 32, terrano Parenzo 30. Deposito Iurcev, Acquedotto 9. 4635

PRESERVATIVI grandiosissimo assortimento, spedisce Gal, Trieste Corso 4, chiedere catalogo. 1399

PRESERVATIVI francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 9261

VINI Borgogna a **32** / Terrano „ **28**
CANTINA PARENTINA, Fontanone 9.

Nuovo Negozio Guido Tolentino

pianoterra - CORSO 18 - primo piano

IN OCCASIONE DEL CARNEVALE

Grande arrivo Camicie, Polsi, Colli e Cravatte

DI ASSOLUTA NOVITÀ

Guanti, a prova, da fior. 1.- in poi

BLOUSE IN SETA PER BALLO E TEATRO

I cappelli da signora vengono venduti, per fine stagione, col 50% di ribasso

Parere del sig. Prof. Dott. Giuseppe Fantino

Primario di chirurgia e ginecologia all'ospedale di - BERGAMO.

Signor J. Serravallo

Trieste.

Trovo ottimo il suo „Vino di China ferruginoso Serravallo" e non mancherò, all'occasione, di consigliarlo ai miei ammalati.

BERGAMO, 3 Gennaio 1903.

Prof. Fantini.

l'ardimento del podestà croato Defar che nell'odierna elezione del I corpo nulla ...ciò intentato per non perdere il Co... ...causa le illegalità commesse, la ...soccombette per 2 voti. Furo... ...pochi dei nostri eletto..., mentre degli elet... ...tutti senza esa... ...està compì l'at... ...ase delle liste ...ica distret... ...ma sulla ...nipolate ...galità ...anto ...nte

PROTOCOLLAZIONI

presso l'i. r. Tribunale circolare di Rovigno

Presso la firma *Società cooperativa di consumo fra operai in Pola* consorzio registrato con garanzia limitata, si inscrive il nuovo statuto, che diverge dallo statuto prima registrato particolarmente nello scopo della società, dacchè essa si prefigge di tutelare gli interessi morali e materiali dei propri associati e di promuovere il benessere sia con l'impianto di Provveditori sociali (Magazzini consumo) ed istituzioni economico-sociali di previdenza, consumo e risparmio, sia con tutti gli altri mezzi che stessero in sua facoltà e che il numero dei membri della Direzione è aumentato a 11.

CERCO donna mezza età, onesta, per servizi. Indirizzo al Piccolo. 1389

RICERCASI una brava cuoca. Trattoria All'Istria, dietro Magistrato. 1418

CERCASI ragazzo con paga. Negozio paste via Solitario N. 17. 1410

RICERCANSI prontamente diversi praticanti con e senza conoscenza lingua tedesca. Indirizzo Piccolo. 1432

RICERCASI prontamente bambinaia e prestaservizi. Via Geppa 14, III piano. 13..

RICERCASI prontamente ragazza domestica, che sappia portare acqua. Via Artisti 1, primo. 1333

RICERCASI brava domestica tutti lavori, buoni attestati. Via Teatro 1, porta 50. 1311

RICERCASI brava ragazza prestaservizi. Via Chiozza 11 A., porta 4. ..86

AFFITTASI, a donne sole, stanza, comodo cucina, acqua. Indirizzo Piccolo. 1369

AFFITTASI quartierino e due stanze vuote. Salita Gretta 8, primo. 1409

AFFITTANSI due stanze elegantemente ammobiliate ed un salottino, con stufa. S. Nicolò 1, porta 5. 1412

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Piazza Negozianti 1, IV, sinistra; escluse signore. 9364

AFFITTASI stanza con costo, due amici. Traversale Bosco 1, porta 7. 1366

AFFITTASI dal 24 febbraio in poi, in casa signorile e posizione centrica, quartiere di due camere, camerino, cucina e cesso per cor. 440, compresa acqua. Per informazioni indirizzo al Piccolo. 1148

EMANUELE. Che nova sior paron? letto mercoledì? ma non compreso! sono stanca passeggiare, pianura, montagna, prego sollecita parlarti. Affettuosi. 1351

NEGOZIANTE giovane, distinto, proprietario lucrosa azienda, incontrerebbe matrimonio con signorina o vedova con dote. Offerte sub «Avvenire 30.000» posta restante. 1344

GIOVANE impiegato, buona posizione, cerca bella, colta e giovane signorina, scopo matrimonio. Offerte «Gelsomino» fermo posta Barriera vecchia. 1337

OLMO invia affettuosi saluti e attende ansiosamente desiderato scritto. Edera. 1358

FEDE, corrisposto. A. V. 1405

odontalgico.

Chi fa uso di **«Feeolin»** invece di sapone si conserva giovane e bello.

Ci obblighiamo a *restituire il denaro* a chi non fosse perfettamente contento del **Feeolin.**

Prezzo: un pezzo cor. 1.—, 3 pezzi cor. 2.50, 6 pezzi cor. 4.—, 12 pezzi cor. 7.— Spese postali per un pezzo cent. 20, tre pezzi e oltre cent. 60. Per rivalsa 60 cent. di più. Spedisce il **deposito generale M. Feith, Vienna VII Mariahilferstrasse 38.**

Deposito a Trieste: LODOVICO NAGELSCHMID, Drogheria via S. Sebastiano N. 1, con vendita all'ingrosso e al dettaglio, **ETTORE ZERNITZ,** Drogheria via Stadion N. 2, **GIUSEPPE ZIGON** drogheria via Caserma 8, **AGENZIA ZULIN** profumeria Corso 21, **GIOVANNI ANGELI,** via Canale N. 5, **GIOVANNI CILLIA** Ponterosso, **ANTONIO SCHUCHTER,** profumeria, via Acque 5.